

COMUNE DI VILLA CARCINA

Archivio Storico

Inventario

Fondo Francesco Bevilacqua

**SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA E
BIBLIOGRAFICA
della Lombardia**

**REGIONE
LOMBARDIA**
Culture, identità e
autonomia
della Lombardia

**COMUNITA' MONTANA
VALLE TROMPIA**
Sistema dei Beni Culturali
e Ambientali
Sistema archivistico

COMUNE DI VILLA CARCINA
Brescia



Cooperativa Abibook
Brescia

Primo intervento a cura di
Arca - Ambiente Ricerca Cultura Arte soc. coop.
Gardone Val Trompia

Compilatore
Laura Soggetti, archivista

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software "Sesamo" versione 3.2 e 4.1 ambiente Windows
- Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia.

Finito di stampare nel mese di ottobre 2013

Revisione a cura di
ABIBOOK Cooperativa Sociale onlus
Viale Duca degli Abruzzi, 10/A - 25124 Brescia - Tel. 030 383636-030 394225
e-mail: info@abibook.it
sito: www.abibook.it

Compilatore
Laura Soggetti, archivista

Per l'aggiornamento dell'inventario è stato impiegato il software "Archimista" versione 3.1.0

Finito di stampare nel mese di ottobre 2024 presso il centro operativo del Sistema Archivistico della
Comunità Montana di Valle Trompia

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:
Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia; Regione Lombardia-Culture, identità e
autonomia della Lombardia; Sistema Archivistico Comunità Montana di Valle Trompia; l'Amministrazione ed il
personale del Comune di Villa Carcina.

Fondo Francesco Bevilacqua

Intervento di riordino e inventariazione

Sommario

p. 5	Soggetto conservatore
p. 6	Soggetto produttore
p. 7	Complesso archivistico
p. 10	Bibliografia
p. 11	Modello scheda descrittiva delle unità archivistiche
p. 12	Carte Ruffini
p. 13	- Guido Ruffini
p. 29	- Studi
p. 35	- Famiglia Ruffini
p. 45	Carte Quistini
p. 46	- Giovanni Quistini
p. 51	- Giuseppe Quistini
p. 53	- Famiglia Quistini
p. 56	Carte Bagozzi
p. 57	- Famiglia Federico Bagozzi
p. 58	- Cirillo Mensi
p. 59	- Famiglia Primo Trebeschi
p. 61	- Famiglia Mensi
p. 62	Carte Beltrami
p. 63	- Simone Beltrami
p. 65	- Teresina Fausti Beltrami
p. 66	- Famiglia Beltrami
p. 67	Carte Beretta
p. 68	- Pietro Beretta
p. 69	- Giuseppe Beretta
p. 70	- Famiglia Beretta
p. 71	Carte Zanardelli
p. 72	- Giuseppe Zanardelli
p. 73	- Famiglia Zanardelli
p. 74	Officina meccanica Mori Nicola
p. 75	- Corrispondenza e carte varie
p. 76	Scuola professionale Giuseppe Zanardelli
p. 78	- Carteggio Scuola disegno
p. 79	- Carteggio 1902-1924
p. 82	- Carteggio 1925-1933
p. 85	- Carteggio 1934-1950
p. 88	- Carteggio 1951-1952
p. 89	Società mandamentale del tiro a segno
p. 90	- Carteggio
p. 91	- Verbali
p. 92	- Atti contabili
p. 94	Varie
p. 95	- Carteggio diverso
p. 119	- Fotocopie
p. 120	- Opuscoli a stampa
p. 122	Carte Francesco Bevilacqua
p. 123	- Carte diverse
p. 124	- Quotidiani

Soggetto conservatore

Comune di Villa Carcina

Condizione giuridica

pubblico

Macrotipologia

ente pubblico territoriale

Denominazione principale

Comune di Villa Carcina

Contatti

Tel: 0308984301, Fax: 0308984306, Email: comunevillacarcina@legal.intred.it, Email: protocollo@comune.villacarcina.bs.it

Collegamenti

- <https://www.comune.villacarcina.bs.it>

Patrimonio

L'archivio storico del Comune di Villa Carcina conserva documentazione dal 1928 al 1969.

Oltre all'archivio comunale conserva alcuni archivi prodotti da altri enti che a diverso titolo sono qui confluiti.

- Cessato Comune di Villa Cogozzo (1777-1928) con i fondi aggregati Congregazione di carità (1633-1936), Fabbriceria parrocchiale (1797-1926), Ufficio del giudice conciliatore (1865-1929), Scuole (1862-1927);
- Cessato Comune di Carcina (1729-1928) con i fondi aggregati Congregazione di carità (1743-1930), Fabbriceria parrocchiale (1724-1913), Ufficio del giudice conciliatore (1883-1927), Scuole (1861-1925);
- Comitato comunale C.L.N. (1945-1946);
- Congregazione di carità – Ente comunale di assistenza (1928-1968);
- Fabbriceria parrocchiale (1936-1951);
- Comitato comunale Opera nazionale balilla (1928-1939);
- Patronato comunale Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia (1927-1945);
- Fondo Francesco Bevilacqua (1796-2005).

Politiche di gestione e di acquisizione

Il Comune di Villa Carcina aderisce al Sistema Archivistico della Comunità Montana di Valle Trompia ed esercita la propria funzione di soggetto conservatore dell'archivio in coordinamento con il Sistema che è parte integrante del Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Valle Trompia.

Per informazioni su Sistema Archivistico: <https://opac.provincia.brescia.it/archivi/>

Orari e indicazioni per l'accesso ai fondi

Per accedere all'archivio ci si può rivolgere direttamente al Comune contattando il referente d'archivio, oppure al Sistema Archivistico di Valle Trompia

- tel: 0308337491-492,

- e-mail: archivi@civitas.valletrompia.it

Per visionare l'inventario e inoltrare domanda di accesso si può consultare l'Opac della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese all'indirizzo: <https://opac.provincia.brescia.it/archivi/>

Nell'Opac RBBC e nel sito di Comunità Montana di Valle Trompia

<https://www.cm.valletrompia.it/Amministrazione/Uffici/Ufficio-Archivi> sono inoltre disponibili in formato Pdf gli inventari degli archivi storici di tutti i comuni aderenti al Sistema Archivistico della Comunità Montana della Valle Trompia

Indirizzo

via XX Settembre, 2

Comune

Villa Carcina (BS)

CAP

25069

Nazione

Italia

Soggetto produttore

Bevilacqua, Francesco

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Bevilacqua, Francesco

Estremi cronologici

1938 - 2005

Biografia

Francesco Bevilacqua nasce nel 1938 e muore a Villa Carcina nel 2005. Impiegato per molti anni presso la fabbrica d'armi Beretta di Gardone V.T., è anche appassionato ricercatore di storia locale. La Valle Trompia e i personaggi che l'hanno animata nel periodo a cavallo tra i secoli XIX e XX, sono l'oggetto privilegiato dei suoi studi. L'assiduità e la passione per la ricerca gli hanno consentito di raccogliere una quantità considerevole di documentazione di rilevante interesse storico, che è confluita nel corso degli anni in un vero e proprio fondo archivistico.

Complesso archivistico

Tipologia del livello di descrizione

Fondo

Estremi cronologici

1800 - 2005

Consistenza archivistica

30 buste, 300 unità

Contenuto

Protagonista dell'archivio di Francesco Bevilacqua è una fetta di storia della Valle Trompia, quella che va dall'unità d'Italia alla vigilia della seconda guerra mondiale, pur con qualche incursione negli anni precedenti e nei seguenti. Come in un puzzle i diversi "pezzi" dell'archivio compongono alla fine un'immagine abbastanza precisa di quel passaggio di secolo che ha introdotto la Valtrompia (e l'Italia) sulla scena della modernità, della storia nazionale e internazionale, svincolandola da un passato di arretratezza e provincialismo.

La Valtrompia è la valle bresciana scavata dal fiume Mella nel primo tratto del suo corso. Diciotto sono i comuni che la compongono attualmente; diciassette erano nel passato, uniti tra loro dall'allora Strada regia che li collegava anche al capoluogo, ripartiti tra alta (Collio, Bovegno, Pezzaze, Pezzoro, Marmentino, Irma, Tavernole) e bassa valle (Lodrino, Brozzo, Marcheno, Inzino, Magno, Gardone, Polaveno, Sarezze, Villa Cogozzo, Carcina) suddivisione un tempo sancita dall'appartenenza a diversi distretti prima e mandamenti successivamente.

C'è poi la valle laterale del Gobbio, con Lumezzane, in passato diviso nelle due comunità di Pieve e S. Apollonio, importante centro industriale che per quanto discosto dalla valle principale ha sempre legato ad essa la sua storia.

La Valtrompia offre il suo sostegno alle guerre per l'unificazione nazionale. Numerosi sono i valtrumplini che si uniscono all'esercito di Garibaldi, tra loro Cristoforo Fausti di Brozzo, i fratelli Angelo e Giuseppe Galottini di Marcheno, Crescenzo Baiguera di Gardone V.T., Cesare Scaluggia di Villa Cogozzo, Luigi Rizzardi di San Vigilio.

È data proprio dagli anni immediatamente successivi all'unità la rinascita sociale ed economica della valle che farà sentire i propri effetti per molti decenni a venire. I protagonisti di quel rinnovamento sono imprenditori e uomini politici, ingegneri e avvocati, i vari Glisenti, Beretta, Quistini, Bagozzi e tanti altri, in poche parole la nuova borghesia valtrumplina che nel clima sociale e politico dell'epoca trova il sostrato ideale alla sua realizzazione.

Il progresso economico della valle è segnato da alcune tappe fondamentali. Nel 1859 Francesco Glisenti apre a Carcina una fabbrica di armi e proiettili e qualche anno più tardi a Villa Cogozzo la fonderia tuttora esistente; nel 1862 viene istituita a Gardone V.T. la Regia fabbrica d'armi (Arsenale); nel 1886 viene aperta a Gardone la fabbrica Redaelli per la lavorazione del ferro; nel 1889 Federico Enrico Mylius impianta a Cogozzo l'omonimo stabilimento di filatura, poi Bernocchi, e a Ponte Zanano nel 1893 apre i battenti la filatura di cascami Coduri; nel 1911 la società Trafilerie laminatoi metalli, guidata dall'ingegnere Guido Ruffini, approda a Villa Cogozzo; a queste nuove imprese si devono aggiungere naturalmente quelle già esistenti, come la fabbrica d'armi Beretta di antica tradizione.

Allo sviluppo industriale fa eco quello sociale. È in questi anni che nascono in valle la Scuola di disegno per artigiani di Gardone V.T. (1877), che diventerà poi l'attuale scuola professionale Giuseppe Zanardelli, la Società del tiro a segno (1882), le numerose società di mutuo soccorso tra lavoratori (la prima nasce a Gardone già nel 1862). A Gardone V.T. arrivano nel 1882 la linea tramviaria, nel 1890 il servizio telegrafico, nel 1891 l'energia elettrica e nel 1903 il servizio telefonico.

La Valtrompia vive in questo periodo anche un discreto sviluppo turistico, favorito dalla moda delle cure termali e dei soggiorni montani, che vede la nascita a Collio dello Stabilimento idroterapico annesso al Grand Hotel Mella costruito dall'imprenditore Federico Bagozzi.

A capo di questo rinnovamento sociale si trova indubbiamente la figura di Giuseppe Zanardelli, giurista e uomo politico bresciano con ascendenze valtrumpline, deputato al parlamento del regno per quattordici legislature, ministro e presidente del consiglio. La vita pubblica, per quanto intensa, non impedì mai a Zanardelli di occuparsi dei problemi della sua terra d'origine, e in particolare della Valtrompia. Qui aveva lasciato molti amici e seguaci: a Villa Carcina Giovanni Quistini, Federico Bagozzi, Francesco Glisenti, a Gardone V.T. le famiglie Beretta, Moretti e Mutti, che ne seguono e condividono le lotte fin dai primi anni della sua attività politica ricevendone in cambio gli ampi benefici che avranno importanti ricadute sulla vita di tutta la valle.

Sono infatti, quelli a cavallo tra i due secoli, anche anni di scontri politici, tra gli anticlericali zanardelliani e i cattolici in primis, e, in seconda battuta, tra cattolici e socialisti, con la nascita dei primi movimenti socialisti a

partire dalla fine del XIX secolo. A Gardone V.T. il partito socialista è particolarmente attivo, tanto da ottenere la maggioranza alle elezioni amministrative del 1914, quando alla carica di sindaco viene eletto il socialista Angelo Franzini. Una vittoria che però ha vita breve: nel 1915, con l'inizio della guerra, Franzini ed altri esponenti del partito socialista, tra cui il vice segretario comunale Simone Beltrami, vengono arrestati e mandati al confino.

La lotta politica riprenderà alla fine della guerra, resa più dura dai problemi di disoccupazione seguiti al conflitto e dalle rivendicazioni sindacali. Seguono alcuni anni di aspri scontri, comizi, riunioni, vertenze. Ma anche questi fermenti, qui come altrove, saranno brutalmente interrotti dall'avvento del fascismo, che stronca ogni organizzazione di stampo operaio e cooperativistico, e dalla minaccia di una nuova guerra.

Le carte dell'archivio Bevilacqua ci restituiscono tutto questo attraverso i frammenti d'archivio, più o meno consistenti, di alcuni dei protagonisti di quell'epoca.

L'archivio Bevilacqua si configura come superfondo, cioè come complesso di fondi archivistici, o per meglio dire di "spezzoni" di fondi archivistici, prodotti da soggetti diversi e qui confluiti a vario titolo.

Sono state individuate diverse sezioni, corrispondenti ai diversi fondi archivistici.

- Carte Ruffini: conserva alcune carte provenienti dall'archivio dell'ingegnere Guido Ruffini e della sua famiglia.

- Carte Quistini: conserva alcune carte provenienti dall'archivio dell'avvocato Giovanni Quistini e di alcuni componenti della sua famiglia.

- Carte Bagozzi: conserva alcune carte provenienti dall'archivio della famiglia dell'imprenditore Federico Bagozzi.

- Carte Beltrami: conserva alcune carte provenienti dall'archivio del socialista gardonese Simone Beltrami e di altri componenti della sua famiglia.

- Carte Beretta: conserva alcune carte provenienti dall'archivio della famiglia Beretta di Gardone V.T.

- Carte Zanardelli: conserva alcune carte provenienti dall'archivio dello statista Giuseppe Zanardelli e della sua famiglia.

- Officina meccanica Mori Nicola: conserva documentazione riferibile all'Officina meccanica Mori Nicola di Lumezzane Pieve.

- Scuola professionale Zanardelli di Gardone V.T.: conserva una piccola parte dell'archivio della scuola professionale Giuseppe Zanardelli di Gardone V.T.

- Società mandamentale del tiro a segno di Gardone V.T.: conserva alcune carte provenienti dall'archivio della Società di tiro a segno di Gardone V.T.

- Varie: documentazione per la quale, allo stato attuale dei lavori, non è ancora stato possibile stabilire con certezza la provenienza.

- Carte Francesco Bevilacqua: conserva carte varie prodotte o raccolte da Francesco Bevilacqua nello svolgimento della sua attività di storico.

- Fondo fotografico: l'archivio è corredato da un ampio fondo fotografico, costituito da fotografie raccolte o scattate da Bevilacqua nel corso della sua attività di ricerca. Il fondo comprende fotografie inserite all'interno dei carteggi (112 immagini), e una serie di fotografie sciolte (291 immagini).

Di vario formato, originali e riproduzioni, per lo più risalenti ad un periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento ed i primi decenni del Novecento, la parte preponderante è costituita da ritratti di uomini, donne, bambini, gruppi e nuclei familiari, spesso immortalati dai più noti fotografi bresciani del passato, ma vi trovano posto anche rappresentazioni di luoghi e paesaggi valtrumplini, di monumenti e opere d'arte, di attività a carattere produttivo ed economico (fabbriche, cave, miniere). Nel corso del 2011 l'intero fondo fotografico è stato acquisito digitalmente ed è consultabile rivolgendosi al Sistema dei beni culturali e ambientali-Sistema archivistico della Comunità montana di Valle Trompia.

Storia archivistica

La storia del fondo è riassunta in maniera molto efficace dallo stesso Bevilacqua, che spiega come esso si fosse composto "in principio sulla scorta di documenti di famiglia derivanti dagli archivi di Giovanni Quistini e Federico Bagozzi - avvocato il primo, imprenditore il secondo - illustri cittadini di Villa Cogozzo e tra i principali sostenitori di Giuseppe Zanardelli durante tutti i lunghi anni della sua vita politica; fautori di quel che sarebbe poi divenuta, dalla seconda metà dell'Ottocento, l'industriosa Valtrompia. Si trattava inizialmente di corrispondenza, materiale a stampa, volumi di giurisprudenza o narrativa, ritratti fotografici vari [...] Trattenni quelle carte per un rispetto della tradizione, ma col tempo mi affezionai ed anzi volli incrementarle, aggiungendo alla collezione documenti rinvenuti presso altri collezionisti, mercanti ed antiquari. Ad oggi essi si sono moltiplicati e non riguardano solo la figura di Zanardelli, ma anche altre che occuparono un certo rilievo nella vita sociale e politica tra Ottocento e primo Novecento [...]”¹(1).

¹ Francesco Bevilacqua, *La biblioteca Bevilacqua e Giuseppe Zanardelli*, in "Giuseppe Zanardelli nei documenti della Biblioteca Bevilacqua. Nel centenario della morte dello statista un archivio in Valtrompia", risorsa elettronica, Comunità Montana di Valle Trompia, 2003, CD ROM.

Tra le "altre" figure cui fa cenno Bevilacqua spicca certamente quella dell'ingegnere Guido Ruffini, direttore dell'azienda T.L.M. di Villa Cogozzo dal 1911 al 1930, la cui corrispondenza compone una cospicua sezione del fondo.

Col passare del tempo l'archivio di Bevilacqua si arricchisce di una notevole quantità di carte e volumi riconducibili a un lungo elenco di personaggi più o meno conosciuti, ma anche ad istituzioni, come la Scuola professionale Zanardelli e la Società del tiro a segno di Gardone V.T., probabilmente documenti residuali dell'attività svolta da alcuni dei predetti personaggi all'interno di quegli stessi enti.

Nel 2007 l'Amministrazione comunale di Villa Carcina promuove una prima rilevazione del fondo, con l'intento di valutare possibilità e modalità per un'adeguata conservazione e valorizzazione dell'archivio-biblioteca. La rilevazione è condotta, a cura del Sistema archivistico della Comunità montana di Valtrompia, presso l'abitazione della signora Giovanna Fazzini vedova Bevilacqua, proprietaria del fondo, dove la documentazione era conservata.

Il fondo risultava composto da diverse tipologie di documenti: lettere private (cc. 2.039, anni 1797-1977), atti (cc. 1.318, anni 1797-1977), appunti (cc. 29, senza data), opuscoli a stampa (n. 243, anni 1776-1977), cartografie e disegni (n. 8, anni 1921-1940), fotografie all'interno del carteggio (n. 54, sec. XX), fotografie distinte dal carteggio (n. 180, anni 1864-1933), immagini celebrative (n. 35, secc. XIX - XX), cartoline (n. 6), volumi (n. 40, 1784-1956), giornali, (esemplari storici, n. 32, anni 1882-1942), giornali (estratti storici, n. 67, anno 1932), estratti da quotidiani (rassegna stampa, buste 4, anni 1979-2003). La documentazione era conservata in album fotografici (n. 16), quaderni (n. 12, dei quali n. 2 formato A4, n. 10 formato A3), unità fascicolari (n. 77), contenitori di cartone (n. 3). Le condizioni di conservazione erano buone condizioni di salvaguardia, senza tracce di parassiti o di altri agenti che potessero compromettere i supporti.

Il fondo era prevalentemente distinto in tre raccolte: la prima composta da volumi, la seconda, più cospicua, da carteggi e la terza da immagini fotografiche. Nell'assetto dei carteggi erano distinguibili due criteri di ordinamento: una parte della documentazione era ordinata cronologicamente (prevalentemente corrispondenza), una seconda parte (probabilmente in corso di riordinamento) era contraddistinta da fascicoli titolati con l'identificazione del mittente. In alcuni casi (album) erano presenti elenchi dei singoli documenti contenuti con la specificazione di mittente, destinatario e data.

Nel maggio del 2009, grazie alla sensibilità della signora Fazzini, una prima parte del fondo diventa patrimonio del Comune di Villa Carcina. L'ente, in collaborazione con il Sistema Archivistico della Comunità Montana di Valtrompia, ha programmato un piano pluriennale di intervento per la salvaguardia e la promozione dell'intero fondo.

Nel 2010 il fondo è conservato nel locale dell'archivio storico comunale, presso la villa Glisenti di Villa Carcina, contenuto in 13 scatole di cartone. Nelle prime fasi di intervento si è proceduto innanzitutto alla distinzione di carteggio e degli atti vari, volumi, opuscoli a stampa e del fondo fotografico esterno al carteggio. Si sono rilevati quindi i principali soggetti produttori della documentazione (Guido Ruffini e famiglia, Giovanni Quistini e famiglia, Federico Bagozzi e famiglia, Giuseppe Zanardelli, Scuola professionale Zanardelli di Gardone V.T., Tito a segno di Gardone V.T., ed altri), senza però giungere alla separazione dei rispettivi archivi, tranne che nel caso dell'archivio Ruffini. La documentazione è stata poi raccolta in buste numerate, e sommariamente inventariata senza intervenire sostanzialmente nell'assetto dato da Bevilacqua.

Nel 2011 il fondo fotografico è stato completamente schedato e digitalizzato, per un totale di 403 immagini. L'intervento è proseguito nel corrente anno 2013 con il riordino e l'inventariazione sommaria della sezione documentale.

Nel corso del 2013 una seconda parte del fondo Bevilacqua, costituita da carteggi e fotografie, non ancora quantificata, è stata trasferita dall'abitazione della vedova Bevilacqua all'archivio storico comunale in attesa di futuri interventi.

Criteri di intervento

Un intervento di riordino delle carte era già stato avviato da Francesco Bevilacqua, ma era rimasto incompiuto a seguito della sua morte. Il riordino si basava sull'identificazione del redattore/produttore di ogni singolo atto: il mittente nel caso di corrispondenza, l'autore nel caso di pubblicistica, la ditta produttrice nel caso di cataloghi commerciali e così via, in una visione "collezionistica" della raccolta di documenti.

Con l'attuale intervento di riordino si è cercato invece di recuperare una prospettiva di carattere più strettamente archivistico, che tenesse conto del vincolo originario esistente tra i documenti e i rispettivi archivi di provenienza. Così, quando possibile, gli atti sono stati attribuiti ai loro destinatari in quanto soggetti produttori degli archivi originali, ribaltando, per così dire, l'ottica di Bevilacqua.

Presupposto del lavoro di riordino è stata l'analisi dei diversi elementi contenuti negli atti: indirizzi, eventuali segnature archivistiche, nomi, date, circostanze; a questa analisi si è affiancata la consultazione della

bibliografia esistente, che ha aiutato a far luce sulle persone, sui rapporti di tipo familiare, amicale, professionale, eccetera, sulle vite e le vicende da cui la documentazione è scaturita.

Sono stati così individuati diversi soggetti produttori, corrispondenti a singole persone, gruppi familiari, enti, in cui è confluita gran parte delle carte. Si è però al contempo mantenuta in parte la fascicolazione data da Bevilacqua.

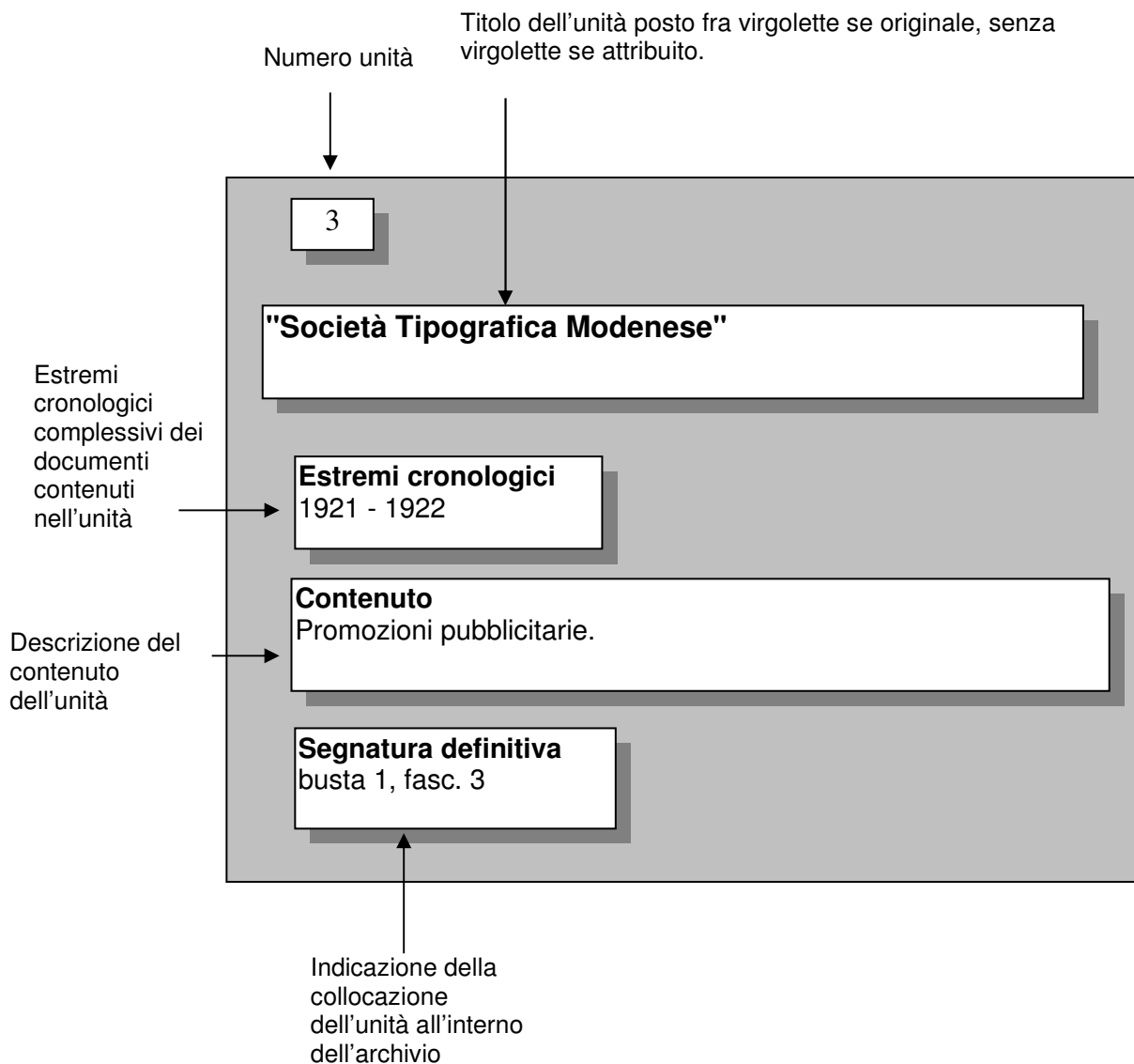
Per una parte della documentazione, ormai completamente decontestualizzata, ci si riserva un certo margine d'errore nell'attribuzione ad un particolare soggetto produttore, ipotizzata talvolta sulla base di criteri meno rigorosi.

È stato inoltre necessario introdurre una sezione "Varie" per la documentazione che non è stato possibile ricondurre ai soggetti produttori identificati con certezza, sezione che ancora rispecchia in buona misura l'intervento impostato da Bevilacqua.

Bibliografia

- AA.VV., *Valtrompia nella storia*, Roccafranca, La compagnia della stampa Massetti Rodella editori, 2007.
- AA.VV., *Valtrompia nell'economia*, Roccafranca, La compagnia della stampa Massetti Rodella editori, 2008.
- Anelli Lionello, Galeri Massimo (a cura di), *Tra Ottocento e novecento a Villa Carcina. Economia e società*, Comunità montana di Valle Trompia e Comune di Villa Carcina, 2012.
- Bevilacqua Francesco, *Giovanni Quistini*, in "Storia delle nostre vie", 2° fascicolo, Centro di documentazione sulla cultura tradizionale bresciana di Carcina e Comune di Villa Carcina, 1988.
- Bevilacqua Francesco, *Federico Bagozzi*, in "Storia delle nostre vie", 4° fascicolo, Centro di documentazione sulla cultura tradizionale bresciana di Carcina e Comune di Villa Carcina, 1988.
- Bevilacqua Francesco, *Gli internati politici della Val Trompia durante la prima guerra mondiale*, Comune di Gardone V.T., 1991.
- Bevilacqua Francesco, *La toponomastica di Gardone Valle Trompia, ovvero, La storia delle sue vie*, Comune di Gardone V.T., 1992.
- Bevilacqua Francesco, *I nostri amministratori dal 1860 al 1990*, Comune di Villa Carcina, 1993.
- Bevilacqua Francesco, *Villa Carcina. Immagini nel tempo*, Comune di Villa Carcina, 1995.
- Bevilacqua Francesco, *Brevi note sul Tiro a segno di Gardone Valtrompia*, Tiro a segno nazionale di Gardone V.T., 2003.
- Fappani Antonio (a cura di), *Enciclopedia bresciana*, Brescia, La voce del popolo, 1970-2007.
- Mazza Attilio, *I Beretta e la storia delle armi*, in "I grandi di Brescia", vol. I, Bergamo, edizioni Burgo, 1992.
- Schiannini Giulio, *Le carte dell'avvocato Quistini. Politici locali, industria e organizzazione del consenso nella Brescia zanardelliana*, in "Imprese e storia", n. 29, gennaio-giugno 2004, pp. 147-161.
- Schiannini Giulio, *Industria, politica e appalti nella Brescia zanardelliana. Il caso di Federico Bagozzi*, in "Storia in Lombardia", n. 1, 2001, anno XXI, pp. 45-79.

Modello di scheda descrittiva delle unità archivistiche



Carte Ruffini

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1861 - 1891

Consistenza archivistica
7 buste, 114 unità

Contenuto

Nobile famiglia di origini modenesi, i Ruffini vantano esponenti di spicco nella storia politica, culturale e scientifica italiana (tra gli antenati si ricorda anche il matematico Paolo Ruffini, famoso per il noto teorema). Enrico Misley (il patriota modenese distintosi nei moti insurrezionali del 1831) aveva sposato una certa Maria Francesca Ruffini e con lei aveva avuto i figli Maria Teresa (1826-1828) e Anna (1830). Anna sposa lo zio Ferdinando Ruffini e dal matrimonio nasce Enrico.

Guido Ruffini nasce a Cosenza il 24 agosto 1878 da Enrico e Clotilde Fiastrì.

Nel 1900 si laurea alla Scuola di applicazione per ingegneria di Torino. Qui inizia la sua attività professionale, prima presso le Officine Ansaldo, poi alla fabbrica di automobili Fides Braiser; più tardi è direttore della Società Ramifera Ligure di Casarza.

Nel 1908 sposa la cugina Maria Guicciardi, originaria di Reggio Emilia, figlia, con Lidia e Giovanni, di Giuseppe Guicciardi (1859-1946), medico alienista e di Virginia Fiastrì (1864-1946), scrittrice e poetessa, sorella di Clotilde. Dal matrimonio nascono Paolo (1912, che sposerà Niny Gatti) e Vittoria (1918, che sposerà Paolo Tucci).

Nel 1911 Ruffini approda alla direzione delle Trafilerie Laminatoi Metalli di Villa Cogozzo, incarico che manterrà fino al 1930. La competenza tecnica dell'ingegnere Ruffini permetterà all'azienda triestina di dotarsi di modernissime attrezzature e diventare una delle più importanti del territorio bresciano.

In Val Trompia il suo interesse di scienziato è inoltre attratto dai resti dell'acquedotto romano, al cui studio si applica con dedizione e professionalità.

A Brescia Ruffini si distingue come rappresentante nel Consiglio provinciale per l'istruzione professionale, consigliere del Rotary Club, presidente della sezione dirigenti aziende industriali dell'Unione industriale e corrispondente e consigliere dell'Ateneo della città.

Nel 1923 è nominato presidente del consiglio di amministrazione dell'asilo infantile di Villa Cogozzo.

Ruffini è appassionato studioso del risorgimento italiano, in particolare dei moti modenesi del 1831 e delle figure di Ciro Menotti e Enrico Misley, riguardo ai quali pubblica numerosi scritti. Nel 1931 in occasione delle celebrazioni del centenario dei moti risorgimentali del 1831 apre la solenne adunanza dell'Ateneo di Brescia con i risultati della sua ricerca.

In Val Trompia il suo interesse di ricercatore è indirizzato ai resti dell'acquedotto romano del I sec. d.C. visibili nel territorio di Villa Cogozzo e Carcina, al cui studio si applica con dedizione e professionalità; i risultati della sua ricerca sono pubblicati nei Commentari dell'Ateneo bresciano.

Muore a Riccione nel 1953.

La sezione conserva la documentazione proveniente dall'archivio privato e familiare di Guido Ruffini.

La documentazione era già stata in parte riordinata da Bevilacqua con suddivisione in fascicoli titolati in base al mittente della corrispondenza o all'oggetto della documentazione contenuta. Oltre alla corrispondenza privata, notevole è la presenza di corrispondenza commerciale e di materiale relativo a studi condotti dallo stesso Ruffini. La documentazione è corredata da un apprezzabile apparato fotografico.

Un'altra parte considerevole di questa sezione, sulla quale Bevilacqua non era ancora o era solo parzialmente intervenuto, conserva la corrispondenza privata che Guido Ruffini e la moglie Maria Guicciardi intrattenevano tra di loro o con i rispettivi genitori, in particolare con la suocera di Ruffini, Virginia Fiastrì.

La sezione è articolata in tre serie: Guido Ruffini, Studi, Famiglia Ruffini.

Guido Ruffini

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1861 - 1962

Consistenza archivistica
60 unità

Contenuto
In questa prima serie è conservata la corrispondenza di Guido Ruffini relativa prevalentemente alla sua attività lavorativa, prima alla fabbrica automobilistica Fides-Brasier di Torino, poi alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure, infine alle Trafilerie laminatoi metalli di Villa Carcina.

Numero unità archivistiche
60

Unità archivistiche

1

Acciaierie Stiriane Danners & Co - Vienna

Contenuto
Catalogo.

Segnatura definitiva
busta 1, fasc. 1

2

Stahlbecker acciaierie

Contenuto
Catalogo.

Segnatura definitiva
busta 1, fasc. 2

3

"Società Tipografica Modenese"

Contenuto
Promozioni pubblicitarie.

Segnatura definitiva
busta 1, fasc. 3

"Herman Poge Chemnitz - Rappresentanza italiana ing. Tremontani, Saponaro e Costamagna"**Contenuto**

Catalogo in lingua tedesca.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 4

5

"Indicatore bresciano - Supplemento"**Estremi cronologici**

1861 aprile 1

Contenuto

Copia pubblicazione.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 5

6

"Fabbrica Automobili Fides-Brasier - Fabbrica Torino sede Roma"**Estremi cronologici**

1902 - 1903

Contenuto

Circolari;
programma per l'apertura della filiale italiana (in lingua francese);
opuscolo (1);
catalogo;
fotografia (2).

Note:

(1) "Viaggio in un Automobile Richard (percorrendo circa 3900 km di strada)", Catania, Tipografia del commercio, 1903.

(2) Fondo fotografico, unità n. 0333.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 8

7

"Hotel de Suède - Liegi"**Estremi cronologici**

1903 aprile 15

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 9

"Suddeutsche Bank - Mannheim"**Estremi cronologici**

1903 aprile 20

Contenuto

Lettera in lingua tedesca.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 10

9

"Weiss Manfred ingegnere"**Estremi cronologici**

1904 aprile 29

Contenuto

Lettera in lingua francese a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 12

10

"Société d'Electricité Alioth - Parigi"**Estremi cronologici**

1905

Contenuto

Lettera a G. Richard in lingua francese;
disegno (1).

Note:

(1) "Moteur asynchrone type JMD 10".

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 13

11

"Maglietta Vittorio ingegnere"**Estremi cronologici**

1905

Contenuto

Lettere a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 14

"A.E.G. Thomson Houston - Società Italiana di Elettricità - Torino"**Estremi cronologici**

1905 - 1906

Contenuto

Lettere commerciali alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino; cataloghi.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 15

13

"Breguet maison - Rappresentante Italia ing. Arnaldo Luraschi"**Estremi cronologici**

1905 - 1906

Contenuto

Opuscoli a stampa in lingua francese.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 16

14

"Sangramoso Giulio ingegnere - Genova"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettera commerciale a Guido Ruffini direttore della fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino; disegno (1).

Note:

(1) "Caldaia a tubi d'acqua da mq 60 pressione 4 atmosfere - Insieme della caldaia e delle murature", scala 1:20.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 17

15

"Società elettrodinamica Elektricitats Gesellschaft Alioth - Torino"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettera commerciale alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino; offerta di fornitura di macchinario elettrico con catalogo.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 18

"Società anonime Westighouse - Genova - Officine meccaniche"

Estremi cronologici

1906 febbraio 17

Contenuto

Lettera commerciale a Guido Ruffini direttore della fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 19

17

"S.E.B. - Officina elettrica della Società Esercizio Bacini - Genova - Cantiere navale Riva Trigoso"

Estremi cronologici

1906

Contenuto

Lettere commerciali a Guido Ruffini e fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 20

18

"Verrina Giovan Battista e figli - Voltri - Stabilimento Costruzioni Meccaniche"

Estremi cronologici

1906 gennaio 31

Contenuto

Lettera commerciale alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 21

19

"Società Nazionale delle Officine di Savignano e Torino - Officine meccaniche"

Estremi cronologici

1906

Contenuto

Lettere commerciali alla fabbrica di automobili Richard-Brasier (Fides) di Torino con preventivo di installazione.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 22

"Zanelli Luigi - Torino - Stabilimento di costruzioni meccaniche"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettere commerciali alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 23

21

"Autheman Guido - Pomini Luigi - Torino - Officine Stabilimento e fonderia a Castellanza"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettere commerciali alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino e Guido Ruffini; fogli condizioni di vendita.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 24

22

"Studi tecnico generale ing. Hess, ing. Perino - Torino"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettera commerciale alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino; preventivo per forniture.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 25

23

"Comi Felice ingegnere - Milano - Riscaldamento a vapore S. Sinigallia"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettera commerciale alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino; preventivo per impianto di riscaldamento; catalogo.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 26

"Ing. Zippermay e C. - Stabilimento meccanico - Milano"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Preventivo per impianto di riscaldamento alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 27

25

"Caligaris e Piacenza- Società anonima riscaldamento moderno - Torino"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Preventivo per impianto di riscaldamento alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 28

26

"Unione Elettrotecnica Italiana - Torino - Ingegnere G.E. Imoda. ingegnere Gadda Giuseppe"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettere commerciali alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino e Guido Ruffini;
promozioni pubblicitarie;
preventivi per forniture.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 29

27

"Porta Giovan Battista ingegnere - Torino"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Preventivo di fornitura alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino;
immagini pubblicitarie;
disegno (1).

Note:

(1) "Progetto di riscaldamento a termosifone Vapore", scala 1:200.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 30

"Lahmeyer W. - Società Italiana Lahmeyer di Elettricità - Milano - Torino - Piccoli Silvio ingegnere"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettere commerciali alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino e Guido Ruffini;
cataloghi;
preventivo per forniture.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 31

29

"Schlaepfer e Cia - Stabilimento costruzioni meccaniche - Torino"**Estremi cronologici**

1906 febbraio 20

Contenuto

Lettera commerciale alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 32

30

"Società Anonima Italiana Koerting - Torino"**Estremi cronologici**

1906

Contenuto

Lettere commerciali alla fabbrica di automobili Fides (Richard-Brasier) di Torino;
preventivo per impianto di riscaldamento;
biglietto da visita;
cataloghi.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 33

31

"Natali Ugo agente di cambio - Dirigeva le azioni Fides Brasier - Stabilimento Torino, sede Roma"**Estremi cronologici**

1906 - 1909

Contenuto

Lettere commerciali a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 35

"Dahlhaus e Co Jserlohn - Maschinenbau-Amstalt und Eisengiesserei"**Estremi cronologici**

1909 novembre 13

Contenuto

Lettera commerciale in lingua francese alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 36

33

"Blanke Albert - Altena - Prima Diamant-Drahtziehsteine"**Estremi cronologici**

1909

Contenuto

Lettera commerciale in lingua francese alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure con allegato in lingua tedesca.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 37

34

"Bergmann Valentin - Graz"**Estremi cronologici**

1909 dicembre 1

Contenuto

Lettera commerciale in lingua tedesca alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 38

35

"Martin Miller Sohn - Vienna"**Estremi cronologici**

1909

Contenuto

Lettere commerciali in lingua tedesca alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 39

36

"Bernreuther Johann - Vienna"**Estremi cronologici**

1909

Contenuto

Lettera commerciale alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure;
promozioni pubblicitarie.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 40

37

"Geck Frères - Altena - Filiere e trafilè - Giovanni Grana ingegnere"**Estremi cronologici**

1909

Contenuto

Lettera commerciale in lingua francese alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure con listino prezzi.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 41

38

"Ansaldo Giovanni Armstrong e C. - Stabilimento elettrotecnico Cornigliano Ligure - Stabilimento meccanico Sampierdarena"**Estremi cronologici**

1906 - 1910

Contenuto

Lettere commerciali alla Società Fides di Torino e alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 42

39

"Rudolf Schidt e Co - Vienna"**Estremi cronologici**

1906 - 1910

Contenuto

Lettere commerciali alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure;
cataloghi.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 43

40

"Ramifera Ligure - Sede Genova - Stabilimento Casarza Ligure"**Estremi cronologici**

1909 - 1910

Contenuto

Lettere commerciali a Guido Ruffini, direttore tecnico a Casarza Ligure;
prospetti tecnici.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 44

41

"Bergmann Gebr. - Vienna"**Estremi cronologici**

1910 aprile 19

Contenuto

Lettera commerciale alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 45

42

"Carsana Carlo - Milano - Rappresentante Jno. Hy. Andew e Co. Ld. - Sheffield - Toledo"**Estremi cronologici**

1910

Contenuto

Lettere commerciali alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure;
catalogo.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 46

43

"Westdeutsche Metal e Phosphorbronzwerke - Olpe - Muller Eduard - Rappresentante italiano Speich Corrado - Genova"**Estremi cronologici**

1910

Contenuto

Lettere commerciali alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure (1);
listino prezzi.

Note:

(1) Una in lingua tedesca.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 47

44

"Handelsbureau der Konigl. Sachs. Huttenwerke - Freiburg"**Estremi cronologici**

1910

Contenuto

Lettera commerciale in lingua tedesca alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 48

45

"H. Saake - Genova - Officine del rame"**Estremi cronologici**

1910

Contenuto

Lettere commerciali alla Società Ligure Ramifera di Casarza Ligure.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 49

46

"Società Italiana per la Fabbricazione dell'Alluminio - Roma - Ing. Allievi"**Estremi cronologici**

1909 - 1911

Contenuto

Corrispondenza commerciale con Guido Ruffini;
biglietti da visita.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 50

47

"Rossi Pietro ingegnere - Genova - Compagnia Universale delle Trasmissioni Lenix"**Estremi cronologici**

1911

Contenuto

Lettere commerciali a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 51

48

"Tobia Luigi"**Estremi cronologici**

1920 - 1921

Contenuto

Lettere a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 2

"Campi Luisa"

Estremi cronologici

1922 aprile 21

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 3

50

"La Rassegna - Rivista Genova"

Estremi cronologici

1922

Contenuto

Estratto di pubblicazione;
busta intestata indirizzata a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 4

51

"Bonomini don Celestino parroco di Concesio"

Estremi cronologici

1923 gennaio 12

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini (presumibilmente).

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 5

52

"Fornasini Gaetano avvocato"

Estremi cronologici

1923

Contenuto

Corrispondenza con Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 6

53

"Carli Filippo padre di Guido Carli"

Estremi cronologici

1923 gennaio 12

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini (presumibilmente).

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 7

54

"Albo ingegneri di Brescia"**Estremi cronologici**

1930 dicembre 27

Contenuto

Attestato di iscrizione di Guido Ruffini all'Albo degli ingegneri della Provincia di Brescia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 14

55

"Arnò Carlo ingegnere"**Estremi cronologici**

1908 - 1931

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini;
biglietto da visita.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 15

56

"Lagorio Arturo console dell'Argentina"**Estremi cronologici**

1931 ottobre 19

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 20

57

"Rezzaghi Albany dott. comm."**Estremi cronologici**

1938 gennaio 15

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini (presumibilmente).

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 33

"T.L.M. - Trafilerie Laminatoi Metalli - Milano-Villa Cogozzo (Carcina)-Havre-Parigi"**Estremi cronologici**

1903 - 1953

Contenuto

Copia di periodico (1);
corrispondenza tra Trafilerie Laminatoi Metalli di Villa Cogozzo, Tréfileries & Lamonoirs du Havre, Maria e Guido Ruffini, scuola tecnica G. Zanardelli di Gardone V.T., G.L. Pesce, René Robard, Marco Cappelli, Mario Ghezzi (2);
programma gara nazionale bocciofila a coppie 1^a Coppa Marco Cappelli;
statuto a stampa dell'Istituzione Marco Cappelli;
opuscolo commemorativo in memoria del ragioniere Andrea Nuttoni;
scheda personale del dipendente Bortolo Albertini;
libro matricola degli impiegati anno 1930;
scheda commemorativa per la morte di Guido Ruffini.

Note:

- (1) "La Sirena-Giornale per la maestranza bresciana", Brescia, 27 luglio 1918.
(2) Presenti atti in lingua francese.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 34

59

"Ferri Enrico avvocato"**Estremi cronologici**

1931 - 1945 [antecedente del 1894]

Contenuto

Corrispondenza con Guido Ruffini;
copia di quotidiano (1);
fotografia (2).

Note:

- (1) "Il cittadino", 12 agosto 1894.
(2) Fondo fotografico, unità n. 0320.

Segnatura definitiva

busta 3, fasc. 6

60

"Petrazzani Pietro medico - Bergamini Luigi ingegnere - Petrazzani Bianca"**Estremi cronologici**

1916 - 1962

Contenuto

Lettere a Guido Ruffini (presumibilmente);
fotografie (1).

Note:

(1) Fondo fotografico, unità n. 0295, 0296, 0297, 0298.

Segnatura definitiva

busta 3, fasc. 10

Studi

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1899 - 1937

Consistenza archivistica
21 unità

Contenuto
La serie conserva corrispondenza e altra documentazione relativa all'attività di storico e studioso di Guido Ruffini, in particolare relativamente agli studi sul Risorgimento italiano, sull'acquedotto romano di Villa e a studi di psicoterapia.

Numero unità archivistiche
21

Unità archivistiche

61

"Spellanzon Cesare storico"

Estremi cronologici
1913

Contenuto
Cartolina postale indirizzata a Guido Ruffini;
biglietto da visita.

Segnatura definitiva
Busta 1, fasc. 52

62

"Società storica lombarda"

Estremi cronologici
1920

Contenuto
Invito ad adunanza;
statuto;
corrispondenza con Guido Ruffini.

Segnatura definitiva
Busta 2, fasc. 1

63

"Dallari Umberto scrittore e studioso del Risorgimento"

Estremi cronologici
1924

Contenuto
Lettera di Guido Ruffini;

opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) Umberto Dallari, "Fra vittime e strumenti della reazione negli stati austro-estensi", Bologna, Cooperativa tipografica Azzoguidi, 1918 (n. 2 esemplari).

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 8

64

"Canevazzi Giovanni storico"

Estremi cronologici

1923 - 1925

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini;
opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) Giovanni Canevazzi, "Nella giovinezza di Enrico Cialdini", Aquila, Officine grafiche Vecchioni, 1923.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 9

65

"Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia italiana Roma"

Estremi cronologici

1925 dicembre 31

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 10

66

"R. Deputazione Storia Patria provincie modenese"

Estremi cronologici

1926

Contenuto

Corrispondenza con Guido Ruffini;
dichiarazione di elezione di Guido Ruffini a socio corrispondente.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 11

67

"Psicotecnica"

Estremi cronologici

1899 - 1928

Contenuto

Copie (1) e ritaglio di giornali;
minuta di pubblicazione;
corrispondenza tra Guido Ruffini, professor Cesare Ferrari, ingegnere Umberto Quintavalle, Segretariato del Congresso nazionale di psicoterapia, Trafilerie e Laminatoi Metalli di Milano, Società umanitaria Fondazione P.M. Loria di Milano, Manicomio provinciale di Milano;
tessera e programma della 3^a Conferenza internazionale di psicoterapia;
opuscolo a stampa (2).

Note:

(1) "La sentinella" 8 ottobre 1922, L'industria lombarda" 16 ottobre 1922.

(2) Guido Ruffini, "Ricerche su alcuni fenomeni di contrasto e di automatismo", Como, tipografia Romeo Longatti, 1899.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 12

68

"Paolo Olini colonnello - Quinzano d'Oglio - Ateneo di Brescia"**Estremi cronologici**

1929

Contenuto

Copia di quotidiano (1);
bibliografia;
opuscolo a stampa (2) con minuta.

Note:

(1) "Il popolo di Brescia", 5 febbraio 1928.

(2) Guido Ruffini, "Note biografiche sul colonnello Paolo Olini di Quinzano d'Oglio", Brescia, Scuola tipografica Istituto Figli di Maria Immacolata, 1929.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 13

69

"Spagni Emilio storico"**Estremi cronologici**

1915 - 1931

Contenuto

Corrispondenza con Guido Ruffini;
opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) "Un diario inedito della rivoluzione del 1831 a Pesaro", Venezia, tipografia F. Garzia & C., 1909.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 16

70

"Solmi Arrigo storico"**Estremi cronologici**

1920 - 1931

Contenuto

Corrispondenza con Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 17

71

"Lechi Fausto - Lechi Luigi conte"**Estremi cronologici**

1930 - 1931

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini;
opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) Luigi Lechi, "Contributo alla storia delle X giornate di Brescia", Brescia, Scuola tipografica Istituto Figli di Maria Immacolata, 1930.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 18

72

"Giussani Achille storico - Direttore Archivio di Stato di Milano"**Estremi cronologici**

1931

Contenuto

Corrispondenza con Guido Ruffini;
trascrizioni di documenti storici.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 19

73

"Conferenze Ateneo Brescia 7-6-1931 - Centenario Ciro Menotti"**Estremi cronologici**

1932

Contenuto

Opuscolo a stampa (1) con minuta di stesura.

Note:

(1) Guido Ruffini, "I moti del 1831 commemorati all'Ateneo di Brescia il 7 giugno 1931", Brescia, stabilimenti tipografici F. Apollonio e C., 1932.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 21

"Monti Antonio scrittore, studioso del Risorgimento"**Estremi cronologici**

1931 maggio 5

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini intestata Fondazione Gualtiero Castellini-Museo del Risorgimento nazionale di Milano.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 22

75

"Turrini Spartaco studioso di Ciro Menotti"**Estremi cronologici**

1931

Contenuto

Lettere a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 23

76

"Soriga Renato storico"**Estremi cronologici**

1931 aprile 22

Contenuto

Lettera a Guido Ruffini intestata Museo civico di Pavia.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 24

77

"Arcari Paolo professore"**Estremi cronologici**

1931

Contenuto

Corrispondenza con Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 25

78

"Acquedotto romano della Valle Trompia"**Estremi cronologici**

1923 - 1937 [seguiti al 1990]

Contenuto

Copie di quotidiani (1);
minute di pubblicazioni;
disegno (2);
opuscolo a stampa (3);
corrispondenza con il Wallraf Richartz Museum di Colonia;
fotografie (4).

Note:

- (1) - "La provincia di Brescia", 13 e 17 maggio 1923;
- "Il popolo di Brescia" 5 marzo 1930 e 30 maggio 1940.
- (2) Sezione dell'acquedotto romano di Pregno.
- (3) Guido Ruffini, "Note sull'acquedotto romano della Valtrompia", Brescia, scuola tipografica Istituto figli di Maria immacolata, 1924.
- (4) Fondo fotografico, unità n. 0337, 0338, 0339, 0340, 0341, 0342.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 30

79

"Lonati Vincenza - Ateneo di Brescia"**Estremi cronologici**

1929 - 1937

Contenuto

Lettere a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 32

80

"Francesco IV e Menotti prigioniero - Spunto, minute e copia descrittiva"**Contenuto**

Minute di pubblicazioni;
trascrizioni di documenti storici.

Segnatura definitiva

Busta 6, fasc. 1

81

"Borelli - Nuovi documenti dall'Austria"**Contenuto**

Minute di pubblicazioni;
trascrizioni di documenti storici.

Segnatura definitiva

Busta 6, fasc. 2

Famiglia Ruffini

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1863 - 1991

Consistenza archivistica
33 unità

Contenuto
La serie conserva documentazione privata di alcuni membri delle famiglie Ruffini, Guicciardi e Fiastrì: corrispondenza privata, fotografie, opuscoli, nomine, onorificenze ed altro. È anche presente una raccolta di quotidiani che copre gli anni 1887-1932.

Numero unità archivistiche
33

Unità archivistiche

82

"Ruffini Giovan Battista patriota"

Estremi cronologici
1863 - 1878

Contenuto
Fotocopia di lettera;
biglietto di riconoscimento del Club Alpino Italiano;
fotografia (1).

Note:
(1) Fondo fotografico, unità n. 0334.

Segnatura definitiva
Busta 1, fasc. 6

83

Costantino Orsini

Estremi cronologici
1900 luglio 12

Contenuto
Erbario, ricordo di Waterloo.

Segnatura definitiva
Busta 1, fasc. 7

84

"Salimbeni Giustina Fiastrì"

Estremi cronologici
1894 - 1904

Contenuto

Lettere alla nipote Maria [Guicciardi Ruffini].

Segnatura definitiva

Busta 1, fasc. 11

85

"Bixio Nino - Patriota del Risorgimento, navigatore, deputato"**Estremi cronologici**

1871 - 1908

Contenuto

Lettere a [Giovanni Battista] Ruffini;
opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) "Nino Bixio", Roma, Nuova Antologia, 1908.

Segnatura definitiva

Busta 1, fasc. 34

86

"Salata Francesco senatore"**Estremi cronologici**

1917

Contenuto

Biglietto postale con busta indirizzata a Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 1, fasc. 53

87

"Lollini Anna Bendi - Bella Giuseppe"**Estremi cronologici**

1917

Contenuto

Lettere a Guido Ruffini;
biglietto da visita di Anna Lollini Bendi.

Segnatura definitiva

Busta 1, fasc. 54

88

"Bongiovanni Luigi generale"**Estremi cronologici**

circa 1930

Contenuto

Lettera a Maria [Guicciardi] Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 1, fasc. 55

89

"Zancani Ettore ingegnere - Zancani Achille ingegnere - Zancani Franco"**Estremi cronologici**

1913 - 1935

Contenuto

Lettere a Maria e Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 26

90

"Ruffini Paolo ingegnere"**Estremi cronologici**

1926 - 1935

Contenuto

Lettere ai genitori Maria e Guido Ruffini;
biglietti da visita.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 27

91

"Cantù Vittorio medico - Altri Cantù sempre la stessa famiglia"**Estremi cronologici**

1931 - 1935

Contenuto

Lettere a Paolo, Guido [e Maria] Ruffini;
opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) "Vittorio Cantù - Commemorazione tenuta alla Reale Accademia Medica di Genova il 28 maggio 1936-XIV dal prof. G.G.Perrando Direttore dell'Istituto di Medicina Legale della R. Università di Genova", Genova, tipografia Sambolino Giuseppe e figli.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 28

92

Ruffini Ferdinando capitano**Estremi cronologici**

1923 - 1936

Contenuto

Decreti di concessione di medaglie a ricordo della guerra 1915-1918;
diploma alla memoria rilasciato dall'Istituto del nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 29

93

"Fiastri Giovanni avvocato, Fiastri Giulio, Fiastri Guglielmo generale, Fiastri Elisa, Fiastri Guido ingegnere, Fiastri Eugenio m. generale, Fiastri Anna"**Estremi cronologici**

1927 - 1937

Contenuto

Componimento poetico a stampa (1);
lettere a Maria e Guido Ruffini;
copia di testamento olografo di Teresa Mattia;
copia di decreto regio per concessione di titolo nobiliare;
fotografie (2).

Note:

(1) Giulio Fiastri, "Un canto inedito della divina commedia", Roma, tipografia Riccardo Garroni, 1924.

(2) Fondo fotografico, unità n. 0335, 0336.

Segnatura definitiva

Busta 2, fasc. 31

94

"Tirelli Giuseppe senatore"**Estremi cronologici**

1887

Contenuto

Annuncio funebre.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 1

95

"Ruffini Teresa Fontana"**Estremi cronologici**

1890 novembre 18

Contenuto

Annuncio funebre.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 2

96

"Ruffini Enrico - Fiastri Clotilde - Sono i genitori di Ruffini Guido"**Estremi cronologici**

1876 - 1912

Contenuto

Opuscoli a stampa (1);

corrispondenza privata;
decreti di nomina a sottoprefetto di 3^a e di 2^a classe;
componimento poetico a stampa per le nozze delle sorelle Clotilde ed Emma Fiastrì.

Note:

- (1) - Enrico Ruffini, "Rapporti politici di Misley e Menotti con Francesco IV di Modena", Roma, Nuova Antologia, 1909;
- Enrico Ruffini, "Uno scritto politico di Ciro Menotti", 1909.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 3

97

"Misley Renzo - Misley Enrico"

Estremi cronologici

1941

Contenuto

Lettera di Renzo Misley a Guido Ruffini (presumibilmente);
fotografie (1).

Note:

- (1) Fondo fotografico, unità n. 0331, 0332.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 4

98

"Guicciardi Lidia Tamburini"

Estremi cronologici

1917 - 1945

Contenuto

Lettere a Guido e Maria Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 5

99

"Ruffini - Condoglianze"

Estremi cronologici

1953

Contenuto

Lettere di condoglianze per la morte di Guido Ruffini (1);
discorsi commemorativi;
registri delle firme raccolte in occasione della morte di Maria Guicciardi Ruffini e di Guido Ruffini.

Note:

- (1) Presenti lettere in lingua francese.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 7

"Guicciardi Giovanni ingegnere"

Estremi cronologici

1912 - 1954

Contenuto

Lettere a Maria, Guido e Vittoria Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 8

101

"Ruffini Carlo direttore assicurazione incendi"

Estremi cronologici

1931 - 1960

Contenuto

Lettere a Guido Ruffini;
pubblicazione in memoria (1).

Note:

(1) "Carlo Ruffini", Torino, Industria grafica O. Falciola, 1960.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 9

102

"Ruffini Paolo - Gatti Niny"

Estremi cronologici

1911 - 1964

Contenuto

Lettere a Guido, Maria e Vittoria Ruffini;
fotografia (1).

Note:

(1) Fondo fotografico, unità n. 0294.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 11

103

"Morelli Emilia storica"

Estremi cronologici

1966 maggio 14

Contenuto

Lettera a Vittoria Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 12

"Montale Bianca"**Estremi cronologici**

1958 - 1967

Contenuto

Lettere a Vittoria Ruffini;
opuscoli a stampa (1).

Note:

(1) - Bianca Montale, "Le carte Borzone all'Istituto mazziniano di Genova", Pisa, editrice Umberto Giardini, 1958;
- Bianca Montale, "La candidatura di Giuseppe Mazzini in Genova nell'ottobre 1865", Pisa, Domus mazziniana editrice, 1966.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 13

105

"Tamburini Cesare ingegnere Reggio Emilia - Guicciardi Lydia"**Estremi cronologici**

1908 - 1983

Contenuto

Lettere a Guido, Maria e Vittoria Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 14

106

"Terrachini Anna"**Estremi cronologici**

1985 settembre 2

Contenuto

Lettera a Vittoria Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 15

107

"Tucci Paolo ingegnere - Ruffini Vittoria"**Estremi cronologici**

1923 - 1991

Contenuto

Fotografie (1);
biglietti da visita;
corrispondenza privata (2);
pagelle scolastiche;
diploma;
lettere di Vittoria Ruffini a Francesco Bevilacqua.

Note:

(1) Fondo fotografico, unità n. 0299, 0300, 0301.

(2) Presenti lettere in lingua francese.

Segnatura definitiva

Busta 3, fasc. 16

108

"Guicciardi Giuseppe medico, alienista, filosofo - Fiastrì Virginia scrittrice"

Estremi cronologici

1897 - 1946

Contenuto

Pubblicazioni a stampa (1);
verbale di accordo tra eredi;
copie di testamenti di Virginia Fiastrì e Giuseppe Guicciardi;
lettere e cartoline postali a Maria, Guido, Paolo e Vittoria Ruffini;
fotografie (2);
copia di periodico (3).

Note:

(1) - Giuseppe Guicciardi, "Il nuovo reparto per fanciulli deficienti e anormali annesso all'Istituto psichiatrico di S. Lazzaro presso Reggio-Emilia - La colonia-scuola Antonio Marro", Reggio Emilia, Cooperativa lavoratori tipografi, 1922;

- Giuseppe Guicciardi, "In morte di Ippolito Adolfo Taine", Reggio Emilia, tipografia Stefano Calderini e Figlio, 1893;

- A. Bertolani, "Giuseppe Guicciardi", estratto dalla Rivista sperimentale di freniatria, 1946.

(2) Fondo fotografico, unità n. 0311, 0312, 0313, 0314, 0315, 0316, 0317, 0318, 0319.

(3) "Conferenze e prolusioni", 16 settembre 1914.

Segnatura definitiva

Busta 4, fasc. 1

109

Virginia Fiastrì Guicciardi

Estremi cronologici

1907 - 1946

Contenuto

Lettere di Virginia Fiastrì Guicciardi alla figlia Maria Guicciardi Ruffini, al genero Guido Ruffini, alla nipote Vittoria Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 4, fasc. 2

110

"Ruffini Guido ingegnere - Direttore e presidente delle T.L.M., studioso di Ciriaco Menotti e del Risorgimento - Guicciardi Maria"

Estremi cronologici

1897 - 1947

Contenuto

Fotografie (1);

onorificenze;
copie di testamenti e codicilli di Maria Guicciardi Ruffini e Guido Ruffini;
corrispondenza privata;
corrispondenza con Istituto di studi romani di Milano, Biblioteca civica di Milano, libreria Giuseppe Certami di Bologna, Trafilerie e Laminatoi di Metalli di Villa Cogozzo, Biblioteca Queriniana di Brescia, Biblioteca Nazionale Braidense;
biglietti da visita;
breve scritto su Terenzio Mamiani;
distinta delle lettere di Ciro Menotti esistenti nell'archivio Misley.

Note:

(1) Fondo fotografico unità n. 0321, 0322, 0323, 0324, 0325, 0326, 0327, 0328, 0329, 0330.

Segnatura definitiva

Busta 5, fasc. 1

111

Maria Guicciardi Ruffini

Estremi cronologici

1909 - 1935

Contenuto

Lettere di Maria Guicciardi Ruffini al marito Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 5, fasc. 2

112

Guido Ruffini

Estremi cronologici

1907 - 1947

Contenuto

Lettere di Guido Ruffini alla moglie Maria Guicciardi Ruffini e alla figlia Vittoria Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 5, fasc. 3

113

Fotografie

Contenuto

Fotografie (1).

Note:

(1) Fondo fotografico, unità da n. 0343 a 0346, da n. 0347 a 0359, da n. 0361 a 0368.

Segnatura definitiva

Busta 6, fasc. 3

Giornali

Estremi cronologici

1887 - 1932

Contenuto

Copie di giornali quotidiani.

Segnatura definitiva

Busta 7, fasc. 1

Carte Quistini

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1800 - 1958

Consistenza archivistica
3 buste, 22 unità

Contenuto

Capostipite della famiglia Quistini è certo Giuseppe Quistini, che nel 1781 sposa Catterina Fenni. Dal loro matrimonio nasce Bernardo Quistini (1783-1862), primo sindaco del Comune di Villa Cogozzo dopo l'unità d'Italia. Bernardo sposa Maria Teresa Cantoni (1798-1877) di Carcina e con lei ha tre figli: Serafina (1837-1926), Giuseppe e Giovanni. Serafina sposa Giovan Battista Balzerini (1827-1879), patriota, appartenente ad un'agiata famiglia di Cailina, sindaco di Villa Cogozzo dal 1865 al 1885; la loro unica figlia, Paolina sposa l'avvocato Ettore Quadrio (nipote di Maurizio Quadrio, segretario di Giuseppe Mazzini per oltre trent'anni) da cui ha sei figli (Andreina, Stefania, Mimi, Ernesta, Tina e Maurizio).

Giovanni Quistini nasce a Villa Cogozzo il 28 ottobre 1841 da Bernardo e da Maria Teresa Cantoni. Laureatosi in legge a Pavia nel 1864, apre uno studio legale a Gardone V.T. da dove conduce la propria professione di avvocato, meritandosi il soprannome di "avvocato dei poveri" per il suo appoggio continuo e disinteressato alle cause dei meno abbienti.

Oratore e poeta, tiene numerosi discorsi in occasione della morte di vari amici e compone versi celebrativi per ricorrenze pubbliche e private. Nel 1882 partecipa come scrittore e coordinatore alla stesura, a cura del Comune di Brescia, della monografia Brixia. È promotore e curatore di due mostre per l'esposizione di armi, tenute una a Vienna nel 1910 e una a Roma nel 1911.

Ricopre innumerevoli cariche, non solo per il Comune di Villa Cogozzo: consigliere comunale, giudice conciliatore, presidente della Società mandamentale del tiro a segno di Gardone V.T., membro della Commissione di vigilanza della Regia scuola professionale di Gardone V.T. e molte altre.

Uomo politico e stretto collaboratore di Giuseppe Zanardelli, assume nel 1886 la carica di consigliere provinciale per il mandamento di Gardone V.T. e, dal 1893 al 1895, quella di presidente della Deputazione Provinciale; è successore dello stesso Zanardelli in Parlamento, deputato per il collegio di Iseo-Gardone, nella XXI e XXII legislatura (dal 1903 al 1909).

Ha per amici numerosi uomini politici (si ricordano, oltre naturalmente a Giuseppe Zanardelli, Giovanni Giolitti, Francesco Cocco-Ortu, Oreste Baratieri, Massimo Bonardi) e artisti (tra cui lo scultore Ettore Ximenes e il musicista Pietro Codini).

La sua opera si rivolge particolarmente allo sviluppo sociale ed economico della Valtrompia: è promotore del progetto per la ferrovia Brescia-Gardone e sostenitore dell'industria valtrumplina, in particolare di quella armiera.

Muore a Gardone V.T. nel 1913.

Giuseppe Quistini (1840-1924), il secondogenito, è un'altra figura di spicco della famiglia. Garibaldino, combatte, durante la terza guerra d'indipendenza, a Vezza d'Oglio e a Bezzecca. Rientrato a Cogozzo assume nel 1867 la carica di segretario della locale Congregazione di carità, e, tra il 1870 e il 1875 quella di segretario per i comuni di Carcina e di Villa Cogozzo, che manterrà fino al 1914; successivamente ricoprirà anche l'incarico di segretario della Fabbriceria parrocchiale di Villa Cogozzo.

Nel 1876 sposa Enrichetta Bagozzi (1854-1940, figlia di Cirillo Bagozzi e Giulia Marinelli e sorella di Federico Bagozzi), da cui ha tre figli, Teresa (1879-1963), moglie di Cirillo Mensi, Leonilde (1880-1953) e Bernardo (1883-1918).

La famiglia Quistini si estingue nel 1963 con la morte di Teresa, figlia di Giuseppe Quistini.

La sezione è articolata in tre serie: Giovanni Quistini, Giuseppe Quistini, Famiglia Quistini.

Giovanni Quistini

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1860 - 1914

Consistenza archivistica
14 unità

Contenuto
La documentazione riconducibile a Giovanni Quistini è stata suddivisa in carteggio, carte personali e carte varie.
Il carteggio si compone prevalentemente di corrispondenza varia ricevuta da amici, colleghi, uomini politici e familiari.
Tra le carte personali si conservano certificati (anagrafici, militari, scolastici), decreti di nomina a varie cariche, alcune minute e un'agenda tascabile dell'anno 1913.
Tra le carte varie si trovano opuscoli a stampa, minute di discorsi e componimenti poetici e altra documentazione di carattere prevalentemente elettorale.

Numero unità archivistiche
13

Unità archivistiche

115

"Visocchi Achille avvocato deputato"

Contenuto
Lettera a Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva
Busta 8, fasc. 1

116

"Carminati Temistocle avvocato"

Estremi cronologici
1875

Contenuto
Opuscolo a stampa, con dedica a Giovanni Quistini (1).

Note:
(1) Temistocle Carminati, "Se i malfattori abbiano una fisionomia speciale", Salò, tipografia Faustino Conter, 1875.

Segnatura definitiva
Busta 8, fasc. 2

"Scott William ingegnere"**Estremi cronologici**

1892 - 1893

Contenuto

Lettere a Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva

Busta 8, fasc. 3

118

"Fortis Alessandro avvocato, deputato, ministro"**Estremi cronologici**

1905 - 1907

Contenuto

Lettere e telegramma a Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva

Busta 8, fasc. 4

119

"Tumminelli Antonietta - Palermo"**Estremi cronologici**

1910 aprile 19

Contenuto

Lettera a Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva

Busta 8, fasc. 5

120

Carteggio**Estremi cronologici**

1865 - 1903

Contenuto

Lettere e pareri legali di Giuseppe Zanardelli.

Segnatura definitiva

Busta 8, fasc. 6

121

Carteggio**Estremi cronologici**

1887 - 1910

Contenuto

Telegrammi inviati a Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva

Busta 8, fasc. 7

122

Carteggio**Estremi cronologici**

1870 - 1901

Contenuto

Corrispondenza inviata a Giovanni Quistini da vari: amici, familiari, colleghi, amministratori e uomini politici; richieste di raccomandazioni; comunicazione di iscrizione all'albo degli avvocati 1874; comunicazioni di nomina a: membro del Club Alpino Italiano con allegato statuto 1883, sindaco Società cooperativa di Sarezzo 1899 e 1900, presidente Congregazione di carità di Villa Cogozzo 1899-1902, membro del Comitato forestale 1900-1902, membro del Club Alpino Italiano con allegato statuto 1883, consigliere provinciale 1902; opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) "Fiori poetici", opuscolo scritto in occasione dell'ingresso a Vobarno dell'arciprete don Bartolomeo Alberti, Vobarno, 1854

Segnatura definitiva

Busta 8, fasc. 8

123

Carteggio**Estremi cronologici**

1902 - 1913

Contenuto

Corrispondenza inviata a Giovanni Quistini da vari (1): amici, familiari, colleghi, amministratori, uomini politici, enti diversi; richieste di raccomandazioni; santino con fotografia (2); partecipazioni di nomina a: presidente Congregazione di carità di Villa Cogozzo 1906, sindaco effettivo della Società anonima elettrica di Sarezzo 1903, 1906 e 1907, consigliere provinciale 1907, membro del Comitato forestale 1903-1905, 1908-1909, membro Commissione provinciale tiro a segno nazionale bienni 1902-1905, 1908-1909, membro Commissione fabbrica d'armi di Gardone V.T. biennio 1908-1909, membro del consiglio direttivo del giornale La Provincia 1909, membro del consiglio dell'ordine degli avvocati 1910, presidente Commissione mandamentale imposte dirette 1912-1915.

Note:

(1) Si segnalano: lettera di Ettore Ximenes relativa a monumento per Giuseppe Zanardelli (1906); lettere del fratello Giuseppe Quistini (1904-1910).
(2) Giovan Battista Rivetti (1863-1938).

Segnatura definitiva

Busta 8, fasc. 9

Carte personali

Estremi cronologici

1860 - 1913

Contenuto

Certificato di ammissione al corso di Leggi della Regia Università degli studi di Torino (1860);
dichiarazione di riforma dalla leva militare (1862);
diploma di laurea presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia (1865);
decreti di nomina a Conciliatore (1867, 1870, 1873, 1878, 1896, 1902, 1908) e vice Conciliatore del Comune di Villa Cogozzo (1899);
certificato di nascita e di praticantato legale (1868);
decreti di ammissione agli esami d'avvocatura e di idoneità alla professione legale (1868);
decreto di nomina a sindaco del Comune di Villa Cogozzo per il triennio 1872-74;
decreto di nomina a Cavaliere della corona d'Italia (1889);
decreto di nomina a Cavaliere dell'Ordine dei santi Maurizio e Lazzaro (1890);
decreto di nomina a presidente della Commissione di prima istanza per le imposte dirette del Mandamento di Gardone V.T. (bienni 1902-1903, 1906-1907, 1908-1909);
certificato comprovante la carica di deputato al Parlamento (1906);
decreto di nomina a supplente Conciliatore del Comune di Carcina (1908);
copia di testamento (2 maggio 1907);
minute e atti contabili;
agenda tascabile dell'anno 1913.

Segnatura definitiva

Busta 9, fasc. 1

125

Carte varie

Estremi cronologici

1777 - 1910

Contenuto

Manifesto agli elettori politici del Collegio d'Iseo;
supplemento a l'Illustrazione bresciana 30 dicembre 1903 su Giuseppe Zanardelli;
composizione del Consiglio direttivo del giornale La Provincia bresciana nell'anno 1901;
lettera di Giovanni Quistini agli elettori democratici del Collegio d'Iseo;
manifesti e volantini elettorali;
opuscolo a stampa con dedica a Giovanni Quistini (1);
opuscoli commemorativi (2);
buste intestate.

Note:

- (1) Ing. Carlo Tosana, "Impianto idro-elettrico del Caffaro in Provincia di Brescia", Brescia, 1906.
(2) - "Orazione detta in morte del reverendissimo signor D. Martino Bonometti da Giambattista Guadagnini arciprete V.F. di Cividate li 3 dicembre 1776", Brescia, 1777;
- "Omaggio alla memoria del dottor Benedetto Etori", Brescia, tipografia Istituto Pavoni, 1898;
- "In memoria di mons. Giovanni Rizzoli arciprete vicario foraneo di Clusone morto il 22 giugno 1901", Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche, 1901;
- "Omaggio alla memoria dell'avvocato Gio. Battista Etori", 1906.

Segnatura definitiva

Busta 9, fasc. 2

Carte varie

Estremi cronologici

circa 1913

Contenuto

Minute di discorsi e componimenti poetici.

Segnatura definitiva

Busta 9, fasc. 3

127

Carte varie

Estremi cronologici

1914

Contenuto

Minute di inviti del Comitato per la commemorazione di Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva

Busta 9, fasc. 4

Giuseppe Quistini

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1856 - 1924

Consistenza archivistica
2 unità

Contenuto

La documentazione riconducibile a Giuseppe Quistini è stata suddivisa in carteggio e carte personali.

Il carteggio è composto da corrispondenza ricevuta da Giuseppe Quistini da enti, da privati, da familiari (in particolare si segnalano le lettere inviate dal fratello Giovanni, allora deputato al Parlamento, tra il 1904 e il 1908).

Tra le carte private conservano certificati, diplomi, atti di nomina, minute.

Numero unità archivistiche
2

Unità archivistiche

128

Carteggio

Estremi cronologici
1893 - 1924

Contenuto

Corrispondenza varia di Giuseppe Quistini con i comuni di Villa Cogozzo e di Carcina, con la Congregazione di carità e la Fabbriceria parrocchiale di Villa Cogozzo, deputato Carlo Bonardi, privati (1); lettere di condoglianze per la morte del fratello Giovanni (2) e del figlio Bernardo; lettera di dimissioni dalla carica di segretario del Comune di Villa Cogozzo; minute di orazioni funebri.

Note:

(1) Si segnalano lettere del fratello Giovanni Quistini per gli anni 1904-1908.

(2) Allegata copia di fotografia con scritta "Fausti Cristoforo soldato del 2° Battaglione Bersaglieri di Garibaldi 3^a Compagnia nel 1866 congedato il 13 settembre stesso anno".

Segnatura definitiva
Busta 10, fasc. 1

129

Carte personali

Estremi cronologici
1856 - 1923

Contenuto

Attestato ginnasiale 1856;

dichiarazione di riforma dalla leva militare 1861;

nomina a segretario della Congregazione di carità di Villa Cogozzo 1867;

certificato di nascita e penale rilasciati nel 1868;

diploma di idoneità ai posti di segretario comunale 1868;

domanda di concorso al posto di segretario comunale del Comune di Carcina;

componimento poetico e partecipazioni per le nozze con Enrichetta Bagozzi 1876;
pagella scolastica del figlio Bernardo 1900;
quietanza di pagamento;
decreto di nomina a Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia 1923;
libretto di licenza per porto d'armi rilasciato nel 1917, con fototessera.

Segnatura definitiva

Busta 10, fasc. 2

Famiglia Quistini

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1800 - 1958

Consistenza archivistica
7 unità

Contenuto

La documentazione riconducibile alla famiglia Quistini è stata suddivisa in carteggio, carte di famiglia, carte varie.

Il carteggio è composto prevalentemente da corrispondenza attribuibile a diversi componenti della famiglia.

Tra le carte personali si trovano atti legali, minute di testamenti, attestati scolastici, atti di nomina.

Le carte varie consistono in documentazione eterogenea, di difficile attribuzione, derivata forse in prevalenza dall'attività legale di Giovanni Quistini e copie di periodici.

Numero unità archivistiche
7

Unità archivistiche

130

Carteggio

Estremi cronologici
1884 - 1940

Contenuto

Biglietti da visita indirizzati a Giovanni Quistini e ad altri componenti della famiglia.

Segnatura definitiva
Busta 10, fasc. 3

131

"Balzarini Cailina - Quadrio Ettore - Quistini Serafina Balzerini - Balzerini Paolina, Quadrio Andreina - Quadrio Niny"

Estremi cronologici
1855 - 1940

Contenuto

Orazione funebre alla memoria di Vincenza Balzarini;
corrispondenza;
biglietti da visita.

Segnatura definitiva
Busta 10, fasc. 4

Carteggio

Estremi cronologici

1902 - 1955

Contenuto

Telegrammi e corrispondenza di vari componenti della famiglia Quistini (famiglie Quistini, Mensi, Quadrio).

Segnatura definitiva

Busta 10, fasc. 5

133

Carte di famiglia

Estremi cronologici

1862 - 1923

Contenuto

Certificati di regolare iscrizione all'Università di Pavia di Giuseppe Quistini (1827);
decreto di nomina di Bernardo Quistini a sindaco del Comune di Villa per il triennio 1860-1862;
attestato scolastico di Teresina Quistini (1894);
fotografia di Teresa Cantoni Quistini (1).

Note:

(1) Fondo fotografico, unità n. 0398.

Segnatura definitiva

Busta 10, fasc. 6

134

Carte di famiglia

Estremi cronologici

1815 - 1958

Contenuto

Atti divisionali;
atto di riconoscimento di debito;
atti di compravendita;
minuta di testamento olografo di Bernardo Quistini;
vaglia di pagamento;
istanze per decreti di prenotazione;
minuta di testamento olografo di Teresa Quistini 20 luglio 1958.

Segnatura definitiva

Busta 10, fasc. 7

135

Carte varie

Estremi cronologici

1800 - 1901

Contenuto

Comunicazione dei Presidenti alle scuole pubbliche relativa a legato di Giovanni Maria e Marc'Antonio Tolotti

(1800);
regolamento sulle armi da fuoco di commercio delle manifatture bresciane (1804);
istanza per prestito di denaro (1835);
certificato ipotecario con allegato atto di costituzione di mutuo (1849);
atti di compravendita di immobili (1847, 1851, 1856);
quietanza di pagamento;
certificato censuario ditta Cavadini (1872);
atto di citazione;
atto di compravendita di legne (1880);
certificato di regolare esecuzione di lavori sulla strada regionale n. 16 del Caffaro da parte dell'impresa Bagozzi Primo;
copia di testamento di Gian Maria Mutti di Gardone V.T. (1901);
raffronti fra il memoriale delle Leghe Riunite e gli atti dell'inchiesta sulla Marina Mercantile;
pedigree di cane.

Note:

In questo fascicolo sono contenuti atti di dubbia attribuzione, forse in gran parte riferibili all'attività lavorativa di Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva

Busta 10, fasc. 8

136

Carte varie

Estremi cronologici

1870 - 1924

Contenuto

Copie di periodici: Gazzettino rosa (Milano), La Provincia di Brescia, La Luna, Calliope (Lecce), Il Cittadino di Brescia, La Sentinella bresciana.

Segnatura definitiva

Busta 10, fasc. 9

Carte Bagozzi

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1853 - 1966

Consistenza archivistica
1 busta, 7 unità.

Contenuto

Le vicende della famiglia Quistini sono legate a quelle di un'altra importante famiglia valtrumplina, la famiglia Bagozzi di San Vigilio. Il capostipite, Cirillo (1813-1892), aveva combattuto nelle lotte risorgimentali, distinguendosi in particolare durante l'insurrezione bresciana del 1849. Operaio, nel periodo postunitario aveva avviato a San Vigilio un'impresa edile, trasferita successivamente a Villa Cogozzo.

Federico Bagozzi nasce il 10 settembre 1848. Al termine degli studi, compiuti presso le scuole commerciali di Brescia, Federico si associa al padre nell'impresa di famiglia, contribuendo in maniera sostanziale al suo sviluppo.

La passione politica, condivisa con l'amico Giovanni Quistini, lo avvicina ben presto al partito e alla persona di Giuseppe Zanardelli. Nel 1890 viene eletto consigliere comunale a Villa Cogozzo e successivamente consigliere provinciale per il collegio di Bovegno a Brescia, cariche che manterrà fino alla morte.

Gli appoggi di carattere politico lo aiuteranno ad indirizzare la sua attività edile verso le opere pubbliche. Importanti appalti ministeriali lo portano a Roma per lavori di arginatura del Tevere e in Sicilia e Campania per la costruzione delle ferrovie. Tra i suoi lavori in territorio bresciano si ricordano la ricostruzione della Rocca d'Anfo, la progettazione e costruzione degli impianti per la produzione della calce a Sarezzo e Bovegno, la costruzione del Grand Hotel Mella per le cure climatiche a Collio. Opere di grande portata, che assicurano lavoro a molti operai valtrumplini.

Appassionato cacciatore, ama ospitare gli amici nella sua casa montana alla Sella dell'Oca, sui monti di Villa Sposa Laura Zecchini (1857-1938), figlia del patriota Agostino Zecchini; dal loro matrimonio non nasceranno figli, per cui con la morte di Federico, avvenuta a Villa il 18 febbraio 1899, la famiglia Bagozzi si estingue.

Angela Bagozzi sposa Antonio Mensi e dal loro matrimonio nascono sette figli: Nina (sposa Sebastiano Castellacci), Erminia (sposa Luigi Gardoncini), Cirillo, Francesca (sposa Giuseppe Bevilacqua), Federico (sposa Martina Ricci), Elvira e Libera.

Cirillo Mensi nasce a Villa nel 1885. Dapprima impiegato presso la Società bresciana cementi e costruzioni, Cirillo nel 1910 passa alle dipendenze della Società nazionale radiatori di Brescia.

Tra i primi socialisti di Villa, ricopre nel comune diversi incarichi: membro del Consiglio comunale dal 1910, sindaco del Circolo solidarietà, presidente della Società di mutuo soccorso, membro della Commissione per l'erigendo asilo infantile, membro della Congregazione di carità.

Sposa Teresa Quistini, figlia di Giuseppe e nipote di Giovanni Quistini, da cui non ha figli.

Muore nel 1915 per una malattia fulminante.

La sorella di Cirillo, Libera, sposa nel 1897 Primo Trebeschi (1866-1926), figlio di Carlo e di Elisabetta Gazza, nato a Brescia nel 1866, negoziante di generi alimentari in Cogozzo. Dal matrimonio nascono due figlie, Elisabetta (1901-1965) e Celestina (1902- ?). Elisabetta nel 1933 sposa Federico Bevilacqua (m. 1963).

La sezione è articolata in quattro serie: Famiglia Federico Bagozzi, Cirillo Mensi, Famiglia Primo Trebeschi, Famiglia Mensi.

Famiglia Federico Bagozzi

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1879 - 1944

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La documentazione, composta da carte di varia natura, è riconducibile a Federico Bagozzi, alla moglie Laura Zecchini e ad altri componenti della famiglia Zecchini.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

137

Carte varie

Estremi cronologici
1879 - 1944

Contenuto
Partecipazione per la celebrazione del cinquantesimo anniversario delle nozze tra Cirillo e Giulia Bagozzi;
manifesto a stampa per autorizzazione alla derivazione d'acqua dal fiume Mella;
corrispondenza privata di Federico Bagozzi e della moglie Laura Zecchini (1);
fattura commerciale ditta Bagozzi;
opuscolo a stampa (2);
santini con fotografie (3).

Note:

- (1) Si segnalano lettere di Giuseppe Zanardelli.
- (2) "In memoria del nob. Claudio Ceni studente", Brescia, Cooperativa tipografica bresciana, 1944.
- (3) - Agostino Zecchini (1827-1892);
- Laura Zecchini Bagozzi (1857-1938);
- Filippo Zecchini (1861-1935);
- Maria Zecchini Bevilacqua (1865-1941).

Segnatura definitiva
Busta 11, fasc. 1

Cirillo Mensi

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1911 - 1915

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La documentazione riferibile a Cirillo Mensi è composta da carte di varia natura.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

138

Carte varie

Estremi cronologici
1911 - 1915

Contenuto
Minuta di lettera al fratello Federico Mensi (presumibilmente);
lettere inviate a Cirillo Mensi da vari (1);
preventivo di spesa per l'acquisto di mobilia;
ricevuta di pagamento;
dichiarazione di cessione di porzione di casa a Giuseppe Quistini;
foglio di viaggio;
condoglianze e scritti commemorativi.

Note:

(1) Per la corrispondenza della moglie Teresa Quistini si veda la sezione relativa alla famiglia Quistini

Segnatura definitiva
Busta 11, fasc. 2

Famiglia Primo Trebeschi

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1853 - 1966

Consistenza archivistica
3 unità

Contenuto
La documentazione riferibile a Primo Trebeschi e alla sua famiglia è composta da carte di natura eterogenea: documenti relativi all'attività di negozianti (in particolare fatture e estratti conto), corrispondenza privata, attestati, ecc.
Si segnala documentazione riferibile alla madre di Primo Trebeschi, Elisabetta Gazza, maestra nei comuni di Bagnolo e di Flero.

Numero unità archivistiche
3

Unità archivistiche

139

Carte varie

Estremi cronologici
1898 - 1949

Contenuto
Atti relativi all'attività di negoziante di generi alimentari: fatture per acquisto di generi alimentari;
ordine di aggiustamento dell'Ufficio metrico di Brescia;
prospetto dei crediti;
ingiunzione di pagamento;
assegno;
ricorso contro dazio consumo;
certificato della Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia.

Segnatura definitiva
Busta 11, fasc. 3

140

Carte varie

Estremi cronologici
1897 - 1966

Contenuto
Carte private:
copie di quotidiani (1);
corrispondenza inviata a Primo Trebeschi, alla moglie Libera Mensi, alle figlie Elisa e Celestina, a Federico Bevilacqua;
biglietti da visita;
foglio di congedo illimitato;
attestati scolastici di Elisa e Celestina Trebeschi;
partecipazioni per le nozze di Elisa Trebeschi con Federico Bevilacqua;
atti di concessione precaria di loculi;

santini commemorativi con fotografia di Primo Trebeschi;
commemorazioni funebri.

Note:

(1) "Il popolo di Brescia" e "Il cittadino di Brescia", anno 1926.

Segnatura definitiva

Busta 11, fasc. 4

141

Carte varie

Estremi cronologici

1853 - 1862

Contenuto

Carte relative alla maestra Elisabetta Garza, madre di Primo Trebeschi:
attestato di idoneità all'insegnamento;
decreto di nomina a maestra della scuola elementare di Bagnolo;
comunicazioni del Comune di Flero.

Segnatura definitiva

Busta 11, fasc. 4.1

Descrizione estrinseca

Sottofascicolo.

Famiglia Mensi

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1895 - 1966

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La documentazione riferibile alla famiglia Mensi è composta da corrispondenza di vari membri della famiglia.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

142

Carteggio

Estremi cronologici
1895 - 1966

Contenuto
Corrispondenza di Erminia Mensi, Luigi Gardoncini, Gina Motta Gardoncini, Nina Mensi Castellacci; biglietto da visita di Elvira Mensi.

Segnatura definitiva
Busta 11, fasc. 5

Carte Beltrami

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1865 - 1931

Consistenza archivistica
1 busta, 8 unità

Contenuto

Simone Beltrami nasce a Gardone V.T. nel 1877 da Girolamo e Catterina Beretta. Fino al 1915 è vice segretario del Comune di Gardone V.T. È inoltre segretario dell'Opera pia Ospizio-ospedale di Gardone V.T. e segretario della Cooperativa di Gardone V.T.

Sposa Teresa (Teresina) Fausti e con lei ha cinque figli.

Come molti altri socialisti valtrumplini, nel 1915 viene internato, prima a Viareggio, poi a Lovere (Bg). Qui trova lavoro, in qualità di ragioniere, presso la ditta Franchi Gregorini. Rimasto vedovo nel 1918 (Teresa muore di parto lasciandolo con cinque figli piccoli), si stabilisce a Lovere con la famiglia.

Muore a Gardone V.T., dove ha da poco fatto ritorno, nel 1952.

La sezione è articolata in tre serie: Simone Beltrami, Teresina Fausti Beltrami, Famiglia Beltrami.

Simone Beltrami

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1903 - 1931

Consistenza archivistica
6 unità

Contenuto
La documentazione riferibile a Simone Beltrami è costituita prevalentemente da corrispondenza privata e commerciale. Di particolare rilievo la corrispondenza del periodo di internamento a Viareggio.

Numero unità archivistiche
6

Unità archivistiche

143

"Paroli Ercole avvocato"

Estremi cronologici
1904

Contenuto
Lettere a Simone Beltrami.

Segnatura definitiva
Busta 12, fasc. 1

144

"Torgnaghi Carlo socialista"

Estremi cronologici
1915

Contenuto
Lettera a Simone Beltrami.

Segnatura definitiva
Busta 12, fasc. 2

145

"Leali Battista Paolo socialista internato politico"

Estremi cronologici
1915

Contenuto
Lettere a Simone Beltrami.

Segnatura definitiva
Busta 12, fasc. 3

"Morgari Oddino deputato"

Estremi cronologici

1915

Contenuto

Lettere a Simone Beltrami.

Segnatura definitiva

Busta 12, fasc. 4

147

"Ciccotti Francesco socialista Direttore Avanti"

Estremi cronologici

1915 novembre 8

Contenuto

Lettera a Simone Beltrami con minuta di risposta.

Segnatura definitiva

Busta 12, fasc. 5

148

Corrispondenza e carte varie

Estremi cronologici

1888 - 1931

Contenuto

Certificato di servizio del Pio istituto ospitale-ricovero di Gardone V.T.;
corrispondenza privata e commerciale.

Segnatura definitiva

Busta 12, fasc. 6

Teresina Fausti Beltrami

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1915 - 1918

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La documentazione riferibile a Teresina Fausti è costituita da corrispondenza privata.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

149

Corrispondenza

Estremi cronologici
1915 - 1918

Contenuto
Corrispondenza privata di Teresina Fausti moglie di Simone Beltrami (1).

Note:
(1) Si tratta in gran parte di lettere del marito

Segnatura definitiva
Busta 12, fasc. 7

Famiglia Beltrami

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1865 - 1893

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
È qui conservato carteggio riferibile ad altri membri della famiglia Feltrami, in particolare Girolamo Beltrami (m. 1886?) e Catterina Beretta, genitori di Simone.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

150

Corrispondenza e carte varie

Estremi cronologici
1865 - 1893

Contenuto
Corrispondenza privata e ricevute di pagamento di vari componenti della famiglia Beltrami.

Segnatura definitiva
Busta 12, fasc. 8

Carte Beretta

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1903 - 1948

Consistenza archivistica
1 busta, 4 unità

Contenuto

La famiglia Beretta ha origini antiche. Già dal XVI secolo si ha notizia dei Beretta come famiglia di armaioli, dapprima a Inzino, dove avevano una piccola officina distrutta dalle inondazioni del Mella del 1850, poi a Gardone.

La fabbrica da cui si sviluppò l'attuale fabbrica risale al 1680; era condotta da certo Pietro di Lodovico, cui succedettero via via Pier Giuseppe (n. 1680), Pier Antonio Lodovico (n. 1729), Pietro Antonio (1791-1853, sposa nel 1838 Teresa di Antonio Beretta).

Giuseppe Antonio (1840-1903), figlio di Pietro Antonio, si trova a soli sedici anni dopo la morte dei genitori a dover condurre l'azienda paterna. Amico ed elettore di Giuseppe Zanardelli, grazie al quale nel 1893 viene nominato cavaliere della Corona d'Italia. Sposa nel 1864 Catterina di Giuseppe Moretti, dalla quale ha due figli, Pietro (1870-1957) e Carlo (1874-1915).

I Beretta furono fornitori di armi per la Repubblica veneta, per l'esercito napoleonico e per quello austriaco, Furono premiati all'Esposizione universale di Parigi del 1855 e alla mostra di Brescia del 1857.

Nel 1903 nella fabbrica lavoravano 118 operai, ma nel tempo il numero è destinato ad aumentare esponenzialmente, soprattutto in concomitanza con le due guerre mondiali. Nel secondo dopoguerra la fabbrica viene potenziata e ammodernata e nel 1949 assume la denominazione di Fabbrica italiana d'armi P. Beretta s.p.a.

Pietro Beretta (1870-1957), figlio di Giuseppe e di Catterina Moretti, dopo aver studiato all'estero i più moderni metodi di fabbricazione delle armi, nel 1903, alla morte del padre, gli succede, assieme al fratello Carlo nella direzione della fabbrica, che riorganizza, avviando un processo di continua espansione nella produzione di armi da caccia e da guerra.

Nel 1920 viene nominato Commendatore del lavoro.

Nel 1923 promuove l'istituzione del Banco nazionale di prova di Gardone V.T.

Nel 1926 è tra i soci fondatori del Rotary bresciano.

Di lui si ricorda anche l'attuazione delle case per i lavoratori, l'istituzione delle colonie marine e montane per le famiglie dei dipendenti e della fondazione Zina e Tina Beretta, sede dell'asilo infantile e del consultorio materno e pediatrico.

Sposa Zina Moretti, da cui ha due figli, Giuseppe (1906-1993, vedi scheda) e Carlo (1908-1984), ragioniere impiegato presso l'azienda di famiglia.

Giuseppe Beretta (1906-1993), figlio di Pietro, erede della dinastia armiera di Gardone Val Trompia.

Laureato in scienze chimiche industriali, si occupa attivamente dell'espansione commerciale della ditta all'estero.

Fra le sue cariche si ricordano quelle di presidente dell'Associazione industriali bresciani, vice presidente del Credito Agrario Bresciano, direttore della Deputazione del Teatro Grande di Brescia.

Dal 1957 diviene presidente dell'industria armiera di famiglia.

La sezione è articolata in tre serie: Pietro Beretta, Giuseppe Beretta, Famiglia Beretta.

Pietro Beretta

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1903 - 1940

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La documentazione attribuibile a Pietro Beretta è costituita prevalentemente da corrispondenza varia.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

151

Carte varie

Estremi cronologici
1903 - 1940

Contenuto
Corrispondenza con ditte, enti, privati (1);
nomine a: membro della Commissione consultiva del giornale La Provincia di Brescia (1917),
Commendatore della Corona d'Italia (1920);
inviti a riunioni;
fotografia (2).

Note

(1) Si segnalano lettera e cartolina autocommemorativa con firma autografa del poeta Angelo Canossi.
(2) Fondo fotografico, unità n. 0377.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 1

Giuseppe Beretta

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1940 - 1948

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La documentazione attribuibile a Giuseppe Beretta è costituita da corrispondenza.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

152

Carteggio

Estremi cronologici
1940 - 1948

Contenuto
Lettere del Ministro della cultura popolare, di monsignor Felice Beretta.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 2

Famiglia Beretta

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1938 - 1940

Consistenza archivistica
2 unità

Contenuto
La documentazione attribuibile alla famiglia Beretta è costituita prevalentemente da corrispondenza di vari membri della famiglia e da fatture commerciali della ditta.

Numero unità archivistiche
2

Unità archivistiche

153

Varie

Estremi cronologici
1872 - circa 1940

Contenuto
Corrispondenza attribuibile a diversi membri della famiglia Beretta;
telegrammi (1);
biglietti da visita;
fotografie (2)

Note

(1) Presenti telegrammi di condoglianze per la morte di Giovanni Quistini.

(2) N. 3 fotografie del cavaliere Giuseppe Beretta (s.d.), fondo fotografico, unità n. 0380.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 3

154

Varie

Estremi cronologici
1938 - 1940 [antecedente al 1914 e susseguente al 1944.]

Contenuto
Fatture commerciali di ditte diverse.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 4

Carte Zanardelli

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1868 - 1916

Consistenza archivistica
1 busta, 3 unità

Contenuto

La famiglia Zanardelli ha probabilmente origini valtrumpline, essendo il nonno discendente di una famiglia originaria di Collio dedita al commercio dei latticini. Nel corso del Settecento la famiglia si trasferisce però a Brescia, dove, nel 1787, nasce Giovanni, padre di Giuseppe. Laureatosi in ingegneria presso l'Università di Pavia, il 6 febbraio 1826 Giovanni sposa Margherita Caminada, originaria di Trento e con lei ha undici figli, di cui nove raggiungono l'età adulta:

- Giuseppe (1826-1903),
- Carlo (1828-1866), avvocato fiscale,
- Martina (1830-1896),
- Giovanni Antonio (1831-?), nel 1854 si trasferisce a San Zeno in Tirolo per esercitare la professione di farmacista; là sposa Margherita Vivintainer e da lei ha due figli, Margherita e Giovanni, che alla morte dei genitori, attorno al 1889, rientrano a Brescia: Margherita verrà accolta nella famiglia di Giuseppe Zanardelli, Giovanni, dottore in legge, risulta pretore di Bovegno prima del 1897;
- Virginia (1834-1915),
- Egidio (1835-1895), si dedica all'amministrazione dei beni di famiglia,
- Ippolita (1839-1917), figlia della compagnia di S. Angela, si occuperà del fratello Giuseppe fino alla sua morte,
- Ferdinando (1840-1926), ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale, sposa nel 1887 Teodora Moretti da cui ha due figli, Federico, avvocato, e Mario, ingegnere; la vedova di Federico, Simone Sodian, sarà l'ultima della famiglia a morire, nel 1999,
- Cesare (1842-1891), ingegnere del macinato dal 1869 fino all'abolizione della relativa tassa, poi ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale.

Giuseppe Zanardelli, il primogenito, nasce a Brescia il 29 ottobre 1826.

Studente di giurisprudenza all'Università di Pavia, prende parte ai moti risorgimentali del 1848. Dopo la laurea, ostacolato nella carriera professionale a causa delle sue attività rivoluzionarie, si impiega presso lo studio d'avvocato dell'amico Francesco Cuzzetti. Nel 1859, esule in Svizzera e poi a Torino per sfuggire alla minaccia di arresto, riceve da Cavour l'incarico di rientrare a Brescia per organizzare l'insurrezione contro gli austriaci. A Brescia il 13 giugno 1859, Zanardelli può finalmente incontrare Giuseppe Garibaldi.

Nel 1860 è eletto Deputato al Parlamento per il collegio di Gardone V.T. tra le file dei democratici, carica che egli conserverà fino alla morte. È alternativamente ministro dei lavori pubblici, dell'interno, di grazia giustizia e dei culti; è presidente del consiglio dal 1901 al 1903.

Il 21 ottobre del 1903 rassegna le proprie dimissioni al sovrano e si ritira a Maderno dove muore il 26 dicembre dello stesso anno.

La sezione è articolata in due serie: Giuseppe Zanardelli e Famiglia Zanardelli.

Giuseppe Zanardelli

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1868 - 1902

Consistenza archivistica
2 unità

Contenuto
La documentazione riconducibile a Giuseppe Zanardelli, nel suo ruolo di uomo politico, è costituita da corrispondenza e fotografie. È possibile che parte della corrispondenza derivi originariamente dall'archivio di Giovanni Quistini.

Numero unità archivistiche
2

Unità archivistiche

155

Carteggio

Estremi cronologici
1868 - 1902

Contenuto
Corrispondenza di Giuseppe Zanardelli con personaggi politici e con privati.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 5

156

Fotografie

Estremi cronologici
inizio sec. XX [ante 1904]

Contenuto
Fotografie (1).

Note:
(1) Fondo fotografico, da unità n. 0382 a unità n. 0393.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 6

Famiglia Zanardelli

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1912 - 1916

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
È qui conservata documentazione riconducibile ai fratelli Giovanni e Margherita Zanardelli, figli di Giovanni Antonio Zanardelli, nipoti dell'onorevole Zanardelli.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

157

Corrispondenza e carte varie

Estremi cronologici
1912 - 1916

Contenuto
Atti di mutuo;
lettere di Giovanni e Margherita Zanardelli al notaio Giorgio Porro-Savoldi (presumibilmente).

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 7

Officina meccanica Mori Nicola

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1918 - 1957

Consistenza archivistica
1 busta, 3 unità

Contenuto

È qui conservata documentazione (corrispondenza commerciale e privata, fatture ed estratti conto) riconducibile all'attività dell'officina meccanica Mori Nicola di Lumezzane Pieve, specializzata nella produzione di particolari per armi da guerra, da caccia e da difesa, posateria ed altro, e ai suoi proprietari Nicola Mori e la moglie Santina Gnali.

Corrispondenza e carte varie

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1918 - 1957

Consistenza archivistica
3 unità

Numero unità archivistiche
3

Unità archivistiche

158

Corrispondenza e carte varie

Estremi cronologici
1918 - 1929

Contenuto
Estratti conto e fatture di ditte diverse.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 8

159

"Maghini P. - Mobilificio"

Estremi cronologici
1930

Contenuto
Estratto conto indirizzato a Mori-Gnali Lumezzane.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 9

160

Corrispondenza e carte varie

Estremi cronologici
1919 - 1957

Contenuto
Corrispondenza privata e commerciale.

Segnatura definitiva
Busta 13, fasc. 10

Scuola professionale Zanardelli di Gardone V.T.

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1879 - 1895

Consistenza archivistica
1 busta, 29 unità

Contenuto

Nel 1860 il Consiglio comunale di Gardone V.T. delibera di istituire una Scuola festiva di disegno per gli artieri della fabbrica dell'Arsenale e per quanti volessero iscriversi. Nel corso degli anni la necessità di provvedere ad un'istruzione tecnica degli operai divenne sempre più pressante e nel 1877 venne così istituita una "Scuola di Disegno per Artigiani" con orario festivo.

Nell'anno scolastico 1900-1901 ai corsi di disegno ornato e geometrico venne aggiunto un corso, serale e festivo, di elementi di elettrotecnica tenuto dall'ingegnere Giuseppe Baccarani, direttore degli Stabilimenti Redaelli, e prontamente sostenuto dall'onorevole Giovanni Quistini.

Il successo dell'iniziativa fu tale da prospettare la trasformazione della scuola di disegno in una vera scuola professionale, ad orario diurno, in grado di fornire istruzioni teoriche e pratiche alle maestranze.

Venne nominata un'apposita Commissione, presieduta dall'ingegnere Giuseppe Baccarani, e composta da Antonio Moretta per il Comune, Arrigo Grazioli e Pietro Beltrami per le locali Società Operaie di Mutuo Soccorso, da Giovanni Corridori e Andrea Zambonardi per gli operai, per studiare le modalità di istituzione della scuola e raccogliere i fondi necessari.

Grazie al determinante appoggio di Giuseppe Zanardelli, allora Presidente del Consiglio, si ottennero contributi finanziari tali da permettere l'effettiva apertura della scuola.

La "Scuola Professionale Operaia G. Zanardelli" avviò le iscrizioni per l'anno scolastico 1902-1903, con inizio delle lezioni previsto a partire dal 16 novembre 1902.

L'ingegnere Pietro Redaelli, per rendere possibile l'effettivo funzionamento della Scuola, acquistava un fabbricato e lo cedeva gratuitamente in uso alla stessa, fornendo pure energia elettrica e numeroso materiale per le officine.

Nell'anno scolastico 1903-1904 la Scuola raccoglieva 23 allievi nel corso diurno ed oltre 82 nel corso serale e festivo.

Col passare del tempo il costante aumento degli iscritti rese sempre più pressante la necessità di una sede più idonea e funzionale: dal 1909 si avviarono così le pratiche per l'individuazione dell'area. Soltanto nel 1922 la Scuola poté trasferirsi nel nuovo edificio di proprietà della Fabbrica d'Armi Regio Esercito, ubicato in prossimità del fiume Mella, ottenuto in affitto dal Demanio dello Stato previo interessamento del senatore Carlo Bonardi e riadattato per i bisogni della Scuola.

Negli stessi anni anche a Lumezzane si istituiva una scuola di disegno industriale, alle dipendenze di quella di Gardone Val Trompia, per sopperire alle richieste di qualificazione delle maestranze.

Nel 1924 la Scuola, a seguito del riordinamento dell'istruzione professionale, venne inclusa fra gli istituti amministrati dal Ministero della Pubblica Istruzione e trasformata in "Scuola Secondaria di Avviamento Professionale". La Scuola subì la riorganizzazione di tutto l'organico e venne nominato il primo direttore di ruolo, il professor Giuseppe Cristofoli, che rimase in carica fino al 1932. La scuola comprendeva: la Regia Scuola Popolare Operaia o di Avviamento, un Laboratorio Scuola per operai armaioli, corsi serali per maestranze, la Scuola libera, festiva, di disegno professionale per operai ed apprendisti.

Nel 1929 la scuola cambiò nuovamente denominazione in "Scuola secondaria di avviamento al lavoro", mentre nel 1933 il Laboratorio scuola venne trasformato in "Scuola Tecnica Industriale".

Nel 1937 la "Regia Scuola secondaria di Avviamento professionale" veniva annessa definitivamente alla Scuola Tecnica Industriale.

Durante la seconda guerra mondiale e nel primo dopoguerra la Scuola subì diverse vicissitudini: requisizioni di locali da parte delle truppe tedesche ed alleate, sfollamento, danni all'edificio ed ai laboratori. Per un certo periodo non si poterono attivare i corsi per la mancanza di iscritti e di attrezzature.

Dal 1947 la situazione si stabilizzò e gli insegnamenti ripresero: la Scuola era però divenuta istituto governativo, in seguito statale a partire dal 1957.

Tale ordinamento si mantenne fino al 1° ottobre 1961 anno in cui la Scuola venne definitivamente denominata "Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato".

Di lì a poco una nuova disposizione ministeriale sostituiva la Scuola di avviamento professionale con la scuola media inferiore.

Nota

Per maggiori informazioni sulla storia della scuola e sul relativo fondo archivistico si rimanda all'inventario

dell'archivio storico della scuola stessa.

La sezione è costituita prevalentemente da corrispondenza, ma anche da verbali, atti contabili, disegni tecnici ed altro.

La documentazione è stata suddivisa tenendo conto dei diversi titolari in uso presso la scuola e individuati in occasione dell'intervento di riordino e inventariazione del fondo archivistico della scuola stessa.

Sono state così individuate 5 serie:

- Carteggio Scuola di disegno per artigiani
 - Carteggio 1902-1924
 - Carteggio 1925-1933
 - Carteggio 1934-1950
 - Carteggio 1951-1952
-

Carteggio Scuola di disegno

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1879 - 1895

Consistenza archivistica
1 unità

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

161

Carteggio

Estremi cronologici
1879 - 1895

Contenuto
Carteggio riconducibile alla Scuola di disegno per artigiani:
avvisi,
prospetti delle notizie sulla scuola.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 1

Carteggio 1902-1924

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1902 - 1924

Consistenza archivistica
8 unità

Numero unità archivistiche
8

Unità archivistiche

162

Carteggio

Estremi cronologici
1902 - 1906

Contenuto
Verbali di deliberazione del Consiglio comunale di Gardone V.T.;
verbali della Deputazione provinciale e della Camera di commercio ed arti di Brescia (1);
minuta di discorso per assegnazione di premi e medaglie (2);
programma di trasformazione dell'ordinamento didattico anno 1919

Note:
(1) Veline.
(2) Senza data.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 2

163

Carteggio (A)

Estremi cronologici
1902 - 1924

Contenuto
Bilanci preventivi per gli anni scolastici 1905/06, 1906/07, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1915;
relazione sull'andamento didattico ed amministrativo per gli anni 1909/10, 1912;
relazione sull'anno scolastico 1917/18;
lettere di Giuseppe Zanardelli;
telegrammi del ministro Francesco Cocco Ortù;
corrispondenza con Comune di Gardone V.T., Ministero di agricoltura industria e commercio, Ministero dell'economia nazionale, Ministero della guerra, Sottosegretario di Stato per la guerra, Sottosegretario di Stato per l'economia e il commercio.

Note:
Mancano gli anni dal 1909 al 1922.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 3

Carteggio (B)**Estremi cronologici**

1904 - 1916

Contenuto

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di Gardone V.T. per approvazione nuovo statuto (1906); corrispondenza con ingegnere Giuliano Corniani, comuni diversi, privati.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 4

165

Carteggio (C)**Estremi cronologici**

1905 - 1924

Contenuto

Corrispondenza con o relativa agli insegnanti;
lettere dell'ingegnere Giuliano Corniani;
istanze degli insegnanti;
verbale del Consiglio provinciale scolastico per monte pensioni.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 5

166

Carteggio (D)**Estremi cronologici**

1913

Contenuto

Fatture di ditte diverse.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 6

167

Carteggio (F)**Estremi cronologici**

1906 - 1921

Contenuto

Corrispondenza con ditte diverse, privati;
istanze.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 7

Carteggio (H)

Estremi cronologici

1902 - 1905

Contenuto

Corrispondenza con Ministero della guerra, direzioni d'artiglieria diverse.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 8

169

Carteggio (I)

Estremi cronologici

1916 aprile 17

Contenuto

Comunicazione Cassa nazionale d'assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 9

Carteggio 1925-1933

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1925 - 1933

Consistenza archivistica
9 unità

Numero unità archivistiche
9

Unità archivistiche

170

Ministero Economia Nazionale - Ministero della Pubblica Istruzione (I.5)

Estremi cronologici
1927 - 1933

Contenuto
Comunicazioni del Ministero economia nazionale.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 10

171

Enti contributori e sussidianti (I.8)

Estremi cronologici
1925 - 1927

Contenuto
Corrispondenza con ditte diverse.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 11

172

Carteggio (I.9)

Estremi cronologici
1930

Contenuto
Comunicazioni ditte diverse.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 12

Varie (I.14)**Estremi cronologici**

1925 - 1932

Contenuto

Corrispondenza varia.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 13

174

Direzione (II.1)**Estremi cronologici**

1925

Contenuto

Lettere di Mario Cristofoli.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 14

175

Personale - Pianta organica, trattamento di riposo, cessione di stipendio (II.2)**Estremi cronologici**

1926 - 1930

ContenutoCorrispondenza con gli insegnanti;
certificati medici.**Segnatura definitiva**

Busta 14, fasc. 15

176

Personale - Corrispondenza (II.3)**Estremi cronologici**

1929 - 1932

Contenuto

Corrispondenza con gli insegnanti.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 16

Assicurazioni (II.4)

Estremi cronologici

1925

Contenuto

Avvisi di scadenza premio assicurativo.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 17

178

Riservate

Estremi cronologici

1928 - 1932

Contenuto

Lettere di altri istituti professionali.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 18

Carteggio 1934-1950

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1934 - 1950

Consistenza archivistica
9 unità

Numero unità archivistiche
9

Unità archivistiche

179

Regio Provveditore agli studi-Personale (I.7)

Estremi cronologici
1938

Contenuto
Corrispondenza con il Provveditore agli studi.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 19

180

Enti contributori e sussidianti (II.3)

Estremi cronologici
1934 - 1944

Contenuto
Comunicazioni ditte diverse.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 20

181

Fornitori (II.4)

Estremi cronologici
1934 - 1941

Contenuto
Comunicazioni ditte diverse.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 21

Committenti (II.5)**Estremi cronologici**

1935 - 1940

Contenuto

Corrispondenza con ditte diverse.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 22

183

Locali scolastici - Edificio - Arredamento (II.7)**Estremi cronologici**

1937 - 1941

ContenutoCorrispondenza varia;
disegni (1).**Note:**

(1) - "Progetto di sistemazione locali scolastici nella R. Fabbrica d'armi", scala 1:100, 2 giugno 1921;
- "Lavori di sovralzo R. Scuola industriale G. Zanardelli in Gardone V.T. - Facciata principale", scala 1:100, 3 agosto 1940;
- "Sezione fabbrica d'armi F.A.R.E. Gardone V.T.", scala 1:1000, senza data.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 23

184

Corrispondenza del Direttore (III.1)**Estremi cronologici**

1933 - 1944

Contenuto

Corrispondenza varia.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 24

185

Alunni - Pratiche generali (IV.4)**Estremi cronologici**

1934 - 1940

Contenuto

Corrispondenza con ditte e scuole diverse, Comando zona militare, privati.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 25

Corsi per Maestranze (IV.5)

Estremi cronologici

1941

Contenuto

Corrispondenza con la ditta Giuseppe & Fratello Redaelli relativa a corso di tecnologia.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 26

187

Varie (IV.12)

Estremi cronologici

1934 - 1942

Contenuto

Corrispondenza varia;
ritagli di giornale (1).

Note:

(1) "Il popolo di Brescia", 18 gennaio 1938, 15 maggio 1942.

Segnatura definitiva

Busta 14, fasc. 27

Carteggio 1951-1952

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1951 - 1952

Consistenza archivistica
2 unità

Numero unità archivistiche
2

Unità archivistiche

188

Consiglio d'amministrazione (I)

Estremi cronologici
1951 luglio 30

Contenuto
Partecipazione di nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione Gian Battista Cavadini.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 28

189

Contributi, sussidi, rimborsi (VI.D)

Estremi cronologici
1951 gennaio 27

Contenuto
Comunicazione ditta S.A. Polotti Santo & Figli di Lumezzane Pieve.

Segnatura definitiva
Busta 14, fasc. 29

Società mandamentale del tiro a segno di Gardone V.T.

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1882 - 1958

Consistenza archivistica
1 busta, 5 unità

Contenuto

Il Tiro a segno nazionale viene istituito con legge 2 luglio 1882, n. 883, con lo scopo di "preparare la gioventù al servizio militare, di promuovere e conservare la pratica nelle armi in tutti coloro che fanno parte dell'esercito permanente delle milizie" (art. 1). Centinaia di sedi del tiro a segno sorsero su tutto il territorio nazionale. L'iscrizione, obbligatoria, costava 3 lire l'anno, ma veniva concessa gratuitamente in caso di comprovata povertà.

A Gardone V.T. la società del tiro a segno nasce nel 1884. Presidente è l'avvocato Giovanni Quistini, che mantenne la carica fino al 1913, anno della sua morte, sostituito poi dall'industriale Pietro Beretta.

Il primo bersaglio viene costruito nella valle di Gardone, su progetto dell'ingegnere Camillo Arcangeli di Brescia. A causa di varie difficoltà, anche di carattere economico, l'inaugurazione del bersaglio potrà però avvenire solo dopo parecchi anni, il 25 settembre 1892, alla presenza dell'onorevole Giuseppe Zanardelli. All'inaugurazione seguirono tre giorni di gare.

Durante la prima guerra mondiale il tiro a segno rimane chiuso; sarà possibile riaprirlo solo nel 1924, per iniziativa di Carlo Moretti, alpino e reduce di guerra, che ne diviene presidente. Con l'appoggio del deputato Carlo Bonari, allora sottosegretario al Ministero della guerra, è possibile approntare una nuova sede Gardone V.T., essendo quella vecchia ormai obsoleta, che trova posto in un'area demaniale adiacente all'arsenale. La funzione del bersaglio è ora prettamente premilitare, adibito cioè all'addestramento militare dei giovani.

Una seconda chiusura si impone con lo scoppio della seconda guerra mondiale e sarà destinata a durare parecchi anni, nonostante la Società svolgesse la propria attività, seppur in misura ridotta, presso il Banco nazionale di prova delle armi leggere.

La ripresa sarà particolarmente difficile. Nel 1971 si giunge finalmente al completamento di un nuovo poligono di tiro, alla nomina del presidente Giuseppe Moretti e del Consiglio direttivo. L'attività della nuova Sezione inizia un po' in sordina, ma nel 1976 gli iscritti superano già le 1000 unità. È un anno di svolta; un nuovo Consiglio direttivo concentra la propria attività sul potenziamento degli impianti, l'acquisto di nuove armi, l'incremento dell'attività agonistica, tanto che nel 1977 la Sezione viene premiata dalla Federazione nazionale U.I.T.S. con un diploma di benemerenza e una medaglia di bronzo per l'attività svolta.

La sezione è stata suddivisa in tre serie: Carteggio, Verballi e Atti contabili.

Carteggio

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1882 - 1958

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La serie conserva corrispondenza e documentazione di varia natura, come normativa, verbali, atti di nomina, domande d'iscrizione, certificati.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

190

Carteggio

Estremi cronologici
1882 - 1958

Contenuto
Manifesti a stampa;
domande d'iscrizione e di cancellazione;
normativa;
nomine;
cessione di area per costruzione bersaglio (1884);
regolamento per il custode-armaiolo (1899);
verbali d'ispezione 1906, 1908, 1909;
certificati;
ordini di chiamata alle armi;
elenchi dei soci richiamati alle armi;
circolari e corrispondenza con enti vari, ditte diverse, corpi militari, con privati (1).

Note:
(1) Si segnala lettera di Giuseppe Zanardelli, 29 agosto 1891.

Segnatura definitiva
Busta 15, fasc. 1

Verbali

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1884 - 1915

Consistenza archivistica
1 unità

Contenuto
La serie conserva alcuni verbali della Presidenza sociale della Società.

Numero unità archivistiche
1

Unità archivistica

191

Verbali

Estremi cronologici
1884 - 1915

Contenuto
Verbali per la nomina della presidenza sociale 1884, 1894;
verbali di riunione della presidenza 1903, 1910, 1915.

Segnatura definitiva
Busta 15, fasc. 2

Atti contabili

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1892 - 1923

Consistenza archivistica
3 unità

Contenuto
La serie conserva documentazione relativa alla gestione contabile della Società.

Numero unità archivistiche
3

Unità archivistiche

192

Atti contabili

Estremi cronologici
1913 - 1917

Contenuto
Mandati di pagamento con allegati.

Segnatura definitiva
Busta 15, fasc. 3

193

Atti contabili

Estremi cronologici
1907 - 1918

Contenuto
Verbali della Direzione provinciale del Tiro a segno per approvazione bilanci 1907, 1910, 1918, consuntivo 1913;
bilancio preventivo 1909 con allegati.

Segnatura definitiva
Busta 15, fasc. 4

194

Atti contabili

Estremi cronologici
1892 - 1923

Contenuto
Fatture;
estratti conto;
ricevute di pagamento.

Note:

Presente fattura anno 1954.

Segnatura definitiva

Busta 15, fasc. 5

Varie

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1796 - 1987

Consistenza archivistica
9 buste, 100 unità

Contenuto

La sezione è costituita da documentazione per la quale, allo stato attuale dei lavori, non è ancora stato possibile stabilire con certezza la provenienza.

È stata suddivisa in tre serie: Carteggio diverso, Fotocopie, Opuscoli a stampa.

Carteggio diverso

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1797 - 1987

Consistenza archivistica
3 buste, 94 unità

Contenuto

In questa serie sono raccolti, ordinati cronologicamente, alcuni fascicoli (per lo più composti dallo stesso Bevilacqua) che conservano documentazione riferibile a personaggi diversi, in alcuni casi rappresentanti di spicco della vita economica, politica, religiosa e culturale bresciana e non solo. In particolare si è messa in evidenza, per la maggiore consistenza, la documentazione riconducibile al notaio Giorgio Porro-Savoldi (Lonato, 1869-1955) e a tre esponenti della famiglia Cavadini di Villa Carcina: Giovanni Battista (1876-1956), ingegnere, Giovanni Maria, notaio e Arnaldo, ingegnere.

Si ricordano invece, tra gli altri, i deputati Oreste Barattieri, Giuliano Corniani, Ugo Da Como, Massimo, Pietro, Italo e Carlo Bonardi, l'ingegnere Vincenzo Tonni Bazza, gli avvocati Paolo e Franco Cuzzetti, monsignor Giacomo Corna Pellegrini vescovo di Brescia, l'industriale Guido Glisenti.

Si segnala anche la presenza di documentazione riconducibile ai comuni di Villa Cogozzo, Carcina e Gardone V.T.

È inoltre presente documentazione varia che non è stato possibile attribuire con certezza a particolari soggetti produttori.

La documentazione conservata è prevalentemente corrispondenza, ma compaiono anche opuscoli a stampa, santini commemorativi, componimenti poetici e altri atti di varia natura.

Numero unità archivistiche
94

Unità archivistiche

195

Porro-Savoldi - "Garbelli Alessandro avvocato"

Estremi cronologici
1909 giugno 21

Contenuto
Lettera a Giorgio Porro-Savoldi.

Segnatura definitiva
Busta 16, fasc. 1

196

Porro-Savoldi - "Poli Arturo - Calcinato"

Estremi cronologici
1909 luglio 8

Contenuto
Lettera a Giorgio Porro-Savoldi.

Segnatura definitiva
Busta 16, fasc. 2

Porro-Savoldi - "Serina Gerolamo notaio"

Estremi cronologici

1910 marzo 22

Contenuto

Lettera a Giorgio Porro-Savoldi.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 3

198

Porro-Savoldi - "Carloni Francesco ingegnere"

Estremi cronologici

1910 maggio 20

Contenuto

Lettera a Giorgio Porro-Savoldi.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 4

199

Porro-Savoldi - "De Manzoni Enrico avvocato"

Estremi cronologici

1911

Contenuto

Lettere a Giorgio Porro-Savoldi.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 5

200

Porro-Savoldi - "Prampolini Giovanni industriale"

Estremi cronologici

1916

Contenuto

Lettere a Giorgio Porro-Savoldi.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 6

201

Porro-Savoldi - "Arici Piero dottore"

Estremi cronologici

1904 - 1917

Contenuto

Lettere a Giorgio Porro-Savoldi.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 7

202

Porro-Savoldi - "Mazzoleni de' Stefani società anonima"**Estremi cronologici**

1919

Contenuto

Lettera a Giorgio Porro-Savoldi;
statuto.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 8

203

Porro-Savoldi - "Porro-Savoldi Giorgio notaio"**Estremi cronologici**

1915 - 1932

Contenuto

Corrispondenza varia;
biglietto da visita di Attilio Franchi.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 9

204

Cavadini - "Saleri Serafino industriale"**Estremi cronologici**

1923 aprile 11

Contenuto

Lettera a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 10

205

Cavadini - "Grazioli Luigi avvocato"**Estremi cronologici**

1926 luglio 16

Contenuto

Lettera a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 11

Cavadini - "Peroni Carlo ragioniere"

Estremi cronologici

1929 - 1930

Contenuto

Lettere a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 12

207

Cavadini - "Ditta Giuseppe e fratello Redaelli"

Estremi cronologici

1934 novembre 20

Contenuto

Lettera a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 13

208

Cavadini - "Gritti Luigi avvocato"

Estremi cronologici

1934 febbraio 17

Contenuto

Lettera a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 14

209

Cavadini - "Simoncelli Umberto ingegnere"

Estremi cronologici

1935 giugno 10

Contenuto

Lettera a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 15

210

Cavadini - "Montini Angelo agricoltore"

Estremi cronologici

1935 agosto 22

Contenuto

Lettera a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 16

211

Cavadini - "Turati Augusto - Partito Nazionale Fascista"**Estremi cronologici**

1924 - 1936

Contenuto

Lettere a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 17

212

Cavadini - "Gussalli Franco avvocato"**Estremi cronologici**

1940

Contenuto

Lettere a Giovanni Maria Cavadini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 18

213

Cavadini - "Cavadini Giovan Battista ingegnere - Cavadini Giovanni Maria notaio - Cavadini Arnaldo ingegnere"**Estremi cronologici**

1922 - 1940

Contenuto

Corrispondenza varia;
opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) Giovan Battista Cavadini, "Sulle miniere di ferro della Lombardia ed in particolare di quelle della Valtrompia e delle possibilità di loro sfruttamento", Brescia, Officine grafiche Brescia, 1936 (n. 2 esemplari).

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 19

214

"Thomas Smith & sons - Rappresentante Italia: Grimaldi, ing. E. Canziani"**Contenuto**

Volantino pubblicitario in lingua inglese.

Note:

Forse riconducibile all'archivio Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 20

215

"Cartapati Giorgio" avvocato e poeta**Contenuto**

Componimento poetico (1).

Note:

(1) "Speri e compagni". Forse riconducibile all'archivio Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 21

216

Beretta Emilia**Contenuto**

Lettera alla cugina.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 22

217

Bailo [...]**Contenuto**

Lettere di Giuseppe Antonelli.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 23

218

Pellegrini Paolo**Contenuto**

Istanza al Ministero della guerra.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 24

219

Bettoni Teresina - Mabellini Giovanni**Contenuto**

Sonetto per le nozze scritto dal cognato Attilio Venturi.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 25

Peroni don Giuseppe

Contenuto

Sonetto per l'ingresso alla parrocchia di Urago Mella.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 26

221

Circolo Goffredo Mameli - Brescia

Contenuto

Invito a riunione.

Segnatura definitiva

Busta 16, fasc. 27

222

"Pelizzari don Giuseppe - Carcina"

Estremi cronologici

1797 dicembre 29

Contenuto

Invito a comparire del Giudice di pace di Carcina a Benedetto Etori, firmato Pelizzari segretario.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 1

223

"Fabbriceria di Passirano"

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Atto di costituzione di mutuo con richiesta di iscrizione ipotecaria.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 2

224

Zanetti Maria Santa maestra

Estremi cronologici

1879 - 1880

Contenuto

Domande di concorso al posto di maestra con allegati.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 3

Zambelli Giuseppe

Estremi cronologici

1885 aprile 29

Contenuto

Lettera di Ricotti [...].

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 4

226

"Vincenzo Stanga Trecco marchese"

Estremi cronologici

1887 febbraio 9

Contenuto

Annuncio funebre.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 5

227

Laurin Antonio

Estremi cronologici

1887 luglio 22

Contenuto

Lettera a Gardoncini [...].

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 6

228

Baratieri Oreste deputato

Estremi cronologici

1887 - 1892

Contenuto

Corrispondenza con Ministero della guerra, Ministero di agricoltura industria e commercio.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 7

229

Clinger Silvio ragioniere, sindaco di Collebeato

Estremi cronologici

1894 - 1895

Contenuto

Lettere inviate a Congregazione di carità di Villa Cogozzo, a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 8

230

Pasini don Luigi - Concesio**Estremi cronologici**

1897 ottobre 20

Contenuto

Lettera di congratulazioni per nozze.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 9

231

"Doria Sigismondo avvocato deputato"**Estremi cronologici**

1898 maggio 24

Contenuto

Lettera a Raffaele Zegretti.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 10

232

"Ghirardelli don Pietro parroco di Pezzaze"**Estremi cronologici**

1899 aprile 4

Contenuto

Lettera a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 11

233

"Franzini Angelo socialista, sindaco di Gardone V.T."**Estremi cronologici**

1903 marzo 26

Contenuto

Lettera su carta intestata Società di mutuo soccorso lavoratori in ferro di Gardone V.T. e mandamento.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 12

"F. H. Meyer Hannover Hainholz Mashinenfabrik"

Estremi cronologici

1905

Contenuto

Lettere in lingua tedesca.

Note:

Forse riconducibile a archivio Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 13

235

"Zegretti Raffaele"

Estremi cronologici

1905

Contenuto

Lettere a privati.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 14

236

"Piotti don Omobono - Piotti Cristoforo notaio - Piotti Nicola medico"

Estremi cronologici

1897 - 1906

Contenuto

Lettera di Omobono Piotti;
santino commemorativo con fotografia di Livio Piotti (1838-1906).

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 15

237

Franzini Teresa

Estremi cronologici

1906 giugno 8

Contenuto

Certificato medico rilasciato dall'Ospedale S. Spirito in Sassia.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 16

"Brentana Gustavo segretario comunale di Bovegno - Brentana Giovanni albergatore"**Estremi cronologici**

1902 - 1909

Contenuto

Lettere a privati.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 17

239

"Redlich Bruder e Berger - Vienna"**Estremi cronologici**

1909 luglio 8

Contenuto

Lettera in lingua tedesca alla ditta Rudolf Schmidt & Co di Vienna.

Note:

Forse riconducibile all'archivio Guido Ruffini.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 18

240

Taricco Edoardo, socialista**Estremi cronologici**

1909 luglio 22

Contenuto

Lettera di Fioravante Salvinelli.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 19

241

Pellegrini Corna Giacomo monsignore**Estremi cronologici**

1910 aprile 13

Contenuto

Componimento per le nozze d'argento dei genitori.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 20

Unione socialista della Valtrompia**Estremi cronologici**

1910 giugno 10

Contenuto

Lettera a Giovanni Corridori.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 21

243

"Monti Carlo barone avvocato deputato - Monti Luigi avvocato"**Estremi cronologici**

1890 - 1913

Contenuto

Lettere a privati.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 22

244

Moretti Giuseppe sindaco di Gardone V.T.**Estremi cronologici**

1902 - 1913

Contenuto

Telegrammi ricevuti (1).

Note:

(1) Presenti telegrammi di condoglianze per la morte di Giovanni Quistini.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 23

245

"Polotti don Angelo - Polotti Pietro - Polotti Battista industriali - Lumezzane"**Estremi cronologici**

1903 - 1913

ContenutoAttestazione;
opuscolo a stampa (1).

Note:

(1) "In memoria del compianto arciprete di Lumezzane S. Apollonio don Angelo Polotti", [1903], con fotografia.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 24

Rinaldini Luigi, maestro

Estremi cronologici

1913 luglio 5

Contenuto

Lettera al Comitato per l'elezione del Consiglio provinciale.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 25

247

"Bresciani don Giuseppe sacerdote"

Estremi cronologici

1913 luglio 19

Contenuto

Lettera a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 26

248

Beretta Marco segretario comunale di Gardone V.T.

Estremi cronologici

1914

Contenuto

Lettere di Giovanni Corridori.

Note:

Presente fotocopia di comunicazione del Comune di Brescia, 31 dicembre 1903.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 27

249

"Bontempi Angelo ingegnere"

Estremi cronologici

1914

Contenuto

Lettere a privati.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 28

"Cuzzetti Paolo avvocato - Cuzzetti Franco avvocato"

Estremi cronologici

1909 - 1915

Contenuto

Corrispondenza varia.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 29

251

Asilo infantile di Villa Cogozzo

Estremi cronologici

1913 - 1915

Contenuto

Corrispondenza varia;
minute;
prospetti.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 30

252

"Papa Pier Paolo avvocato"

Estremi cronologici

1915 gennaio 22

Contenuto

Lettera a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 31

253

"Vigliani Giacomo direttore pubblica sicurezza"

Estremi cronologici

1915 dicembre 30

Contenuto

Lettera al consigliere provinciale Cesare Riccioni.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 32

"Riccioni Cesare avvocato consigliere regionale"

Estremi cronologici

1915 dicembre 14

Contenuto

Lettera a Oreste Pietrini.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 33

255

Glisenti Guido industriale

Estremi cronologici

1916 gennaio 2

Contenuto

Lettera del Sottosegretario di Stato per il tesoro;
biglietto da visita.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 34

256

"Masperi Francesco avvocato"

Estremi cronologici

1916 maggio 23

Contenuto

Lettera a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 35

257

Società italiana metallurgica Franchi-Griffin di Brescia

Estremi cronologici

1916

Contenuto

Catalogo.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 36

258

Comitato nazionale per il munizionamento

Estremi cronologici

1917 novembre 12

Contenuto

Circolare.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 37

259

Gnali Salvatore commerciante - Lumezzane Pieve**Estremi cronologici**

1881 - 1918

Contenuto

Corrispondenza;
estratti conto;
contratto d'affitto;
verbale d'udienza;
atto di citazione;
denuncia per minacce.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 38

260

"Corniani Giuliano ingegnere-deputato"**Estremi cronologici**

1911 - 1918

Contenuto

Lettera al sindaco di Villa Cogozzo;
lettera a privato (1).

Note:

(1) Fotocopia con busta originale.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 39

261

"Da Como Ugo avvocato-deputato-senatore 1869-1941"**Estremi cronologici**

1876 - 1919

Contenuto

Corrispondenza con Giorgio Porro Savoldi, Guido Ruffini, altri;
biglietto da visita;
opuscoli a stampa (1).

Note:

(1) - G. Da Como, "Trento - canto", Brescia, 1876;

- U. Da Como, "Il dovere politico verso la piccola proprietà - Discorso al Comizio agrario in Brescia gennaio 1913", tip. Lenghi e C.;

- U. Da Como, "Dichiarazioni pronunciate alla Camera dei deputati nella tornata del 16 luglio 1919 durante la discussione dell'esercizio provvisorio", Roma, 1919.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 40

262

Giulio Beretta soldato**Estremi cronologici**

1917 - 1919

Contenuto

Lettere ricevute da parenti e amici.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 41

263

Comune di Villa Cogozzo**Estremi cronologici**

1832 - 1920

Contenuto

Disegno (1);
calendario scolastico 1877-78;
certificati di proscioglimento scolastico 1896;
Manifesto caduti guerra 1915-1918;
corrispondenza varia.

Note:

(1) "Pianta e prospetto della porta che si vuol ridurre per accesso al campo santo di Villa con pilastri di corna botticino e rastrello di ferro con sottana di pietra rasato", 3 luglio 1832, perito Foresti, Gardone.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 42

264

"Sinistri Franco avvocato"**Estremi cronologici**

1919 - 1920

Contenuto

Lettere a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 43

265

"Scribani Rossi Alberto maggiore Reali Carabinieri"**Estremi cronologici**

1920 aprile 5

Contenuto

Lettere a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 44

266

Zanardi Francesco**Estremi cronologici**

1921

Contenuto

Lettere del Direttore generale dell'amministrazione civile.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 45

267

Longinotti Gian Maria deputato**Estremi cronologici**

1921

Contenuto

Corrispondenza per concessione mutui al Comune di Villa Cogozzo.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 46

268

"Contessi Bortolo geometra"**Estremi cronologici**

1924

Contenuto

Disegno (1).

Note:

(1) Tipo di reliquato della vecchia strada comunale per Inzino di sopra, lucido, scala 1:1000, 8 luglio 1924, Gardone.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 47

269

Farmacia chimica G. Giacchino - Gardone V.T.**Estremi cronologici**

1927 luglio 23

Contenuto

Lettera a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 48

"Gioia Lodovico avvocato"

Estremi cronologici

1928

Contenuto

Corrispondenza con privati.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 49

271

Comune di Carcina

Estremi cronologici

1903 - 1930

Contenuto

Corrispondenza varia.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 50

272

Belotti Lina insegnante

Estremi cronologici

1931 ottobre 21

Contenuto

Lettera a privata.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 51

273

"Fontana Lorenzo"

Estremi cronologici

1931 novembre 30

Contenuto

Lettera a Mario Bianchi di Milano.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 52

274

Lucifora Maria - Genova

Estremi cronologici

1933 ottobre 6

Contenuto

Lettera di Vittorio [Garzet].

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 53

275

"Franchi Attilio industriale - Franchi Emilio ingegnere"**Estremi cronologici**

1910 - 1934

Contenuto

Corrispondenza varia.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 54

276

"Nasi Enrico"**Estremi cronologici**

1935 aprile 17

Contenuto

Lettera a privata.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 55

277

Comune di Gardone V.T.**Estremi cronologici**

1935 aprile 13

Contenuto

Invito a conferenza.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 56

278

"Zappa Giuseppe segretario comunale di Tavernole"**Estremi cronologici**

1936 giugno 19

Contenuto

Lettera a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 57

"Michelsoni Tocci Luigi storico"**Estremi cronologici**

1938 gennaio 15

Contenuto

Lettera a privato.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 58

280

Bacigalupo Lida e Virginia (Genova)**Estremi cronologici**

1907 - 1941

Contenuto

Corrispondenza varia.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 59

281

"Giarratana Alfredo ingegnere"**Estremi cronologici**

1909 - 1943

ContenutoCorrispondenza con Ruffini, Beretta, altri;
pubblicazione a stampa (1).

Note:

(1) Alfredo Giarratana, "Delle acque in Provincia di Brescia", supplemento ai Commentari dell'Ateneo di Brescia per il 1942.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 60

282

Bonardi Massimo, Pietro, Italo, Carlo**Estremi cronologici**

1913 - 1944

Contenuto

Corrispondenza varia.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 61

"Tonni Bazza Vincenzo ingegnere"**Estremi cronologici**

1863 - 1958

Contenuto

Lettere a Quistini, Cavadini;
opuscoli a stampa (1).

Note:

- (1) - "Nel cinquantenario delle X giornate", Brescia, aprile 1899 (con dedica a Quistini);
- V. Tonni-Bazza, "Nicolò Tartaglia (con ritratto e facsimile di testamento)", Roma, 1904;
- V. Tonni-Bazza, "Silvio Moretti", Roma, 1909;
- "Inaugurandosi il ricordo marmoreo alla memoria di Giuseppe Zanardelli il 25 settembre 1910", a cura della Società operaia liberale di mutuo soccorso di Vobarno, Roma, 1910;
- Federico Odorici, "Commemorazione di Achille Tonni-Bazza garibaldino morto in Preseglie l'8 agosto 1863", Salò, 1958.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 62

284

Luigi [...] sacerdote**Estremi cronologici**

1962

Contenuto

Corrispondenza varia (1).

Note:

- (1) Forse con famiglia Bevilacqua.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 63

285

"Pimacora A. ingegnere"**Estremi cronologici**

1966

Contenuto

Lettera a privato;
componimento poetico (1).

Note:

- (1) "Vecchia fabbrica".

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 64

Federici Lorenzo medico, Federici Beretta Rosa, Federici Maria crocerossina
Estremi cronologici

[1919] - 1970

Contenuto

Cartolina postale;
santini commemorativi con fotografia;
fotografie (1).

Note:

(1) Fondo fotografico, unità n. 0376, 0378, 0379.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 65

287

"Pampari Dino"
Estremi cronologici

1977

Contenuto

Lettere a privati.

Segnatura definitiva

Busta 17, fasc. 66

288

Vari
Estremi cronologici

1863 - 1987

Contenuto

Ricordo del camposanto di Genova;
calendario dell'Unione bancaria nazionale di Brescia per l'anno 1930;
immagine di papa Pio XII;
partitura musicale (1);
documentazione propagandistica e elettorale 1913-1914;
fatture e corrispondenza di ditte varie;
volantini a stampa;
lettera e minute varie (2);
negativo fotografico (3);
santini commemorativi (4);
biglietti da visita.

Note:

(1) Partitura per canto e pianoforte, "Integra Ausonia - Inno di Guerra" di Domenico Pinzi e Augusto de Ales, con dedica di Augusto de Ales all'amico Carradori Alberto, 6 ottobre 1915, Camerino.

(2) Di difficile attribuzione.

(3) "I bersaglieri a Napoli e Roma.

(4) - in memoria di G. Battista Faustini (1816-1891), sacerdote (fotografia mancante);

- per l'ordinazione di don Pietro Vassalli 2 giugno 1901;

- in memoria di Luigi Perotti (1905-1945) e Giuseppe Perotti (1885-1945), con fotografie;

- in memoria di Franceschina Abeni ved. Ravelli (1841-1915), con fotografia;

- ricordo di esercizi spirituali, Zanano, 23-27 luglio 1922;
- in memoria di Maddalena Cancarini (1906-1925), con fotografia;
- in memoria di Lucia Figaroli in Cancarini (1879-1930), con fotografia;
- in memoria del maestro Cesare Salvadori (1866-1931), con fotografia;
- in memoria di don Enrico Gosio (1898-1934), arciprete di Sopraponte, con fotografia;
- per la professione religiosa di suor Maria Eugenia del Crocifisso, al secolo Maria Assunta Vanzini, 17 settembre 1936;
- per il 25° di sacerdozio di don Angelo Brignani, parroco di Villa Cogozzo, 25 ottobre 1936;
- in memoria della maestra Luigia Mora (1878-1939), con fotografia;
- in memoria di don Giovanni Fausti (1899-1946), con fotografia;
- commiato di don Luigi Bosio, curato di Villa Cogozzo, 7 aprile 1946;
- in memoria di Agnese Fiorini Mombelloni (1866-1952), con fotografia;
- in memoria di mons. Angelo Brignani (1886-1962), parroco di Villa Carcina, con fotografia;
- per il 40° anniversario della morte dei fratelli Govoni, morti l'11 maggio 1945, con fotografie, 1985;
- per il 50° della morte di Natale Gitti (1918-1937), seminarista, con fotografia, 1987.

Segnatura definitiva

Busta 18, fasc. 1

Fotocopie

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1862 - 1903

Consistenza archivistica
2 buste, 2 unità

Contenuto
Si conservano in questa serie alcuni quaderni ad anelli che raccolgono fotocopie di documenti vari raccolti da Francesco Bevilacqua, per lo più legati ai personaggi rappresentati nel resto dell'archivio.

Numero unità archivistiche
2

Unità archivistiche

289

Fotocopie

Estremi cronologici
1862 - 1901

Contenuto
Quaderni ad anelli con fotocopie di documenti vari dal 1862 al 1901 raccolti da Francesco Bevilacqua.

Segnatura definitiva
Busta 19

290

Fotocopie

Contenuto
Quaderni ad anelli con fotocopie di documenti vari dal 1862 al 1903 raccolti da Francesco Bevilacqua.

Segnatura definitiva
Busta 20

Opuscoli a stampa

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1796 - 1977

Consistenza archivistica
4 buste, 4 unità

Contenuto
Questa serie conserva una considerevole raccolta di brevi pubblicazioni a stampa che, per derivazione o per i temi trattati, hanno uno stretto legame con il carteggio presente in archivio.
Numerose quelle ascrivibili all'archivio di Guido Ruffini; presenti anche discorsi di Giuseppe Zanardelli e di altri uomini politici del passato (vi è ad esempio ben rappresentato il senatore Carlo Bonardi).

Numero unità archivistiche
4

Unità archivistiche

291

Opuscoli a stampa

Estremi cronologici
1796 - 1897

Contenuto
Opuscoli a stampa.

Segnatura definitiva
Busta 21

292

Opuscoli a stampa

Estremi cronologici
1862 - 1903

Contenuto
Discorsi e scritti di Giuseppe Zanardelli.

Segnatura definitiva
Busta 22

293

Opuscoli a stampa

Estremi cronologici
1889 - 1947

Contenuto
Opuscoli a stampa e pubblicazioni (presumibilmente da archivio Ruffini).

Segnatura definitiva

Busta 23

294

Opuscoli a stampa**Estremi cronologici**

1900 - 1977

Contenuto

Opuscoli a stampa;
statuti (1);
regolamento comunale (2).

Note:

(1) Soc. Operaia Mutuo Soccorso di Gardone Riviera (1901), Asilo Infantile Villa Cogozzo (1913), Patronato scolastico Villa Cogozzo (1915).

(2) Regolamento di polizia mortuaria Comune di Villa Carcina, 1949.

Segnatura definitiva

Busta 24

Carte Francesco Bevilacqua

Tipologia del livello di descrizione
sezione

Estremi cronologici
1985 - circa 2005

Consistenza archivistica
6 buste, 6 unità

Contenuto

La sezione conserva carte varie di Francesco Bevilacqua, raccolte nello svolgimento della sua attività di ricercatore storico. È stata suddivisa in due serie: Carte varie e Quotidiani.

Carte varie

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1985 - 2005

Consistenza archivistica
3 buste, 3 unità

Contenuto
La serie raccoglie corrispondenza, appunti, ritagli di giornale, pubblicazioni di autori vari.

Numero unità archivistiche
3

Unità archivistiche

295

Carte varie

Estremi cronologici
1985 - 2005

Contenuto
Materiali di studio vari con notizie su alcuni personaggi storici; ritagli di giornale.

Segnatura definitiva
Busta 25

296

Carte varie

Estremi cronologici
1985 - 2005

Contenuto
Elenchi di documenti, cartoline ed opuscoli; corrispondenza varia di Francesco Bevilacqua.

Segnatura definitiva
Busta 26

297

Carte varie

Contenuto
Pubblicazioni varie, di natura prevalentemente storica, anche in fotocopia.

Segnatura definitiva
Busta 27

Quotidiani

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1979 - 2003 [antecedenti del 1945]

Consistenza archivistica
3 buste, 3 unità

Contenuto
In questa serie sono conservati estratti di quotidiani relativi a recensioni, eventi culturali, temi di carattere storico che riflettono gli argomenti di ricerca di Francesco Bevilacqua.

Numero unità archivistiche
3

Unità archivistiche

298

Quotidiani

Estremi cronologici
1979 - 1989 [antecedenti del 1945]

Contenuto
Estratti di giornali quotidiani.

Segnatura definitiva
Busta 28

299

Quotidiani

Estremi cronologici
1990 - 1994

Contenuto
Estratti di giornali quotidiani.

Segnatura definitiva
Busta 29

300

Quotidiani

Estremi cronologici
1995 - 2003

Contenuto
Estratti di giornali quotidiani.

Segnatura definitiva
Busta 30



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S. Maria degli Angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030-8337491/492

e-mail: archivi@civitas.valletrompia.it

sito: <http://opac.provincia.brescia.it/archivi/sistema-archivistico-di-valle-trompia/>

